

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino - S.A.T. Trento, S.E.M. Venezia, Lodi, Varese - « Fior di Rocca » Milano - F.A.L.C. Milano - Sci Club « Penna Nera » Milano - G.A.M. Milano - S.A.M. Monza - S.A.P. Padova - Scuola Alpinistica « Piaz » Firenze

LO SCARPO

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXVII - N. 5
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
1° Marzo 1957
Una copia L. 40
(Arretrati L. 50)
In vendita via Borromei 11 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 800 (Estero L. 1.500) - Sostenitore L. 1.500 - Benemerito L. 3.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C. G. Post. 4/17979

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromei, 11 - presso Edoardo Colombo (1° piano) - tel. 80.76.84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità: L. 30 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, via Manzoni 37, telefoni 65.28.01 - 65.28.24 o presso l'Agenzia di Città, Largo S. Margherita (Tel. 80.34.63).

Facciamo il punto della situazione

NATURA GIURIDICA DEL C.A.I. Il parere della Scienza

La pubblicazione su questo giornale dello schema di disegno di legge che l'on. Romani, Commissario per il Turismo, sta elaborando con i Ministri interessati perché il Parlamento possa aggiornare l'antiquata legislazione riguardante il Club Alpino, ha sollevato un'ondata di interesse fra i soci del sodalizio e i più dispartiti commentatori. Fra gli altri effetti di questa notizia, vi è stato quello di una pioggia di richieste di informazioni alla Sede centrale del C.A.I. Pare quindi utile fare il punto della situazione e di soddisfare le legittime curiosità.

me di attuazione dei suoi compiti di istituto. Senonché questa prorompente vitalità, questo insaziato e lodevole desiderio di fare sempre di più e sempre meglio, mal si conciliava con la debolezza dell'organizzazione, specialmente per lo aspetto finanziario. Intanto del patrimonio immobiliare non si poteva disporre se non dubbiosamente, per la vigilanza e la tutela spettante al Ministero della P. I.; in secondo luogo lo scarso apporto quantitativo delle quote sociali alla Sede Centrale (specie in rapporto a quello dell'anteguerra) raffrenava ogni aspirazione di dirigenti del Consiglio Centrale; infine l'equivoco esistente sulla essenza stessa del C.A.I. (ente di diritto pubblico secondo la legge, società privata secondo la credenza e volontà dei soci) e sulla « capacità » (giuridicamente) del suo dirigente a obbligarsi validamente in ogni circostanza, rendeva difficoltosi e circospetti i rapporti con i terzi, da entrambe le parti.

Club Alpino. Per converso, approfittando di queste incertezze, si sostenne dal Capo della Spedizione (e si sostiene tuttora davanti al Consiglio di Stato) che l'impresa non poteva appartenere al Club Alpino Italiano, il quale non l'aveva finanziata, si che egli diceva — il contributo spettava interamente a lui. L'importanza della posta in gioco, morale e finanziaria, imponeva una condotta di chiarezza. Né meno la richiedeva la posizione del Club Alpino. Per converso, approfittando di queste incertezze, si sostenne dal Capo della Spedizione (e si sostiene tuttora davanti al Consiglio di Stato) che l'impresa non poteva appartenere al Club Alpino Italiano, il quale non l'aveva finanziata, si che egli diceva — il contributo spettava interamente a lui. L'importanza della posta in gioco, morale e finanziaria, imponeva una condotta di chiarezza. Né meno la richiedeva la posizione del Club Alpino. Per converso, approfittando di queste incertezze, si sostenne dal Capo della Spedizione (e si sostiene tuttora davanti al Consiglio di Stato) che l'impresa non poteva appartenere al Club Alpino Italiano, il quale non l'aveva finanziata, si che egli diceva — il contributo spettava interamente a lui. L'importanza della posta in gioco, morale e finanziaria, imponeva una condotta di chiarezza. Né meno la richiedeva la posizione del Club Alpino.

Avvertiamo che i libretti-omaggio finora disponibili per gli abbonamenti « arrotondati » e per i propagandisti e cioè quello del RIFUGI S.A.T. e le MONOGRAFIE DELLA S.E.L. SONO COMPLETAMENTE ESAURITI. Stiamo cercando altre pubblicazioni da inviare a coloro cui li abbiamo promessi e preghiamo pertanto costoro di aver pazienza.

Alpino nei rapporti con la Società cinematografica K2, per effetto della causa intentata dal Compagnoni; infatti il maggior quotidiano lombardo, sempre maggiori aumenti di spesa, chiedeva nel 1955 la nomina di un Commissario per l'Ente. Ma il secondo e più importante motivo che imponeva un raddrizzamento della rotta era quello finanziario. L'Associazione non poteva più da sola sopportare gli oneri che si stava addossando, non a vantaggio esclusivo dei

dine di grandezza di 35-40 milioni di lire annui; somma del tutto inadeguata alle molteplici esigenze attuali dell'Ente e a quelle sempre maggiori dei dirigenti. Le Sezioni e i gruppi, barcollavano sui piedi. Sicché è palese, dalle cifre esposte, che l'Associazione è stata sostenuta, in questi ultimi tempi e per gran parte, dall'intervento del denaro pubblico, concesso saltuariamente e benignamente a compenso di pubblici servizi che il C.A.I., come si è visto, presta a tutti gli alpini, e non soltanto ai suoi soci. Nessuna certezza esiste di uguale trattamento per il futuro. Ogni dirigente del Consiglio Centrale è a conoscenza da anni, di tutto ciò che fino all'Assemblea dei delegati di Bologna (1955) fu deciso di consolidare e riconoscere in una nuova legge, uno stato di fatto ineguale, sconciando e contemperando le varie esigenze. L'altro corno del dilemma, e cioè la protrazione nel tempo dell'ibrido modus vivendi attuale, costringerebbe la Sede Centrale a ridurre (e forse ad abbandonare) molte delle attuali realizzazioni le quali, è bene non tacerlo, potrebbero essere attuate da altri Enti, già ora vigorosamente sostenuti, in continua ascesa e perfezionamento. D'altra parte tale modus consentirebbe sempre al Governo la nomina di un Commissario; qualora la ritenesse opportuna per ragioni politiche o d'altra natura. Il disegno di legge di iniziativa ufficiale, in quanto parte del Commissario per il Turismo, è una garanzia più sicura e certa che

Sulla natura giuridica del Club Alpino e sul suo Statuto, è stato interpellato l'illustre avv. Arturo Carlo Jemolo, professore ordinario nell'Università di Roma, che in data 21 febbraio ha steso questo parere: Sembra che il Club Alpino sia vissuto come libera associazione dalle origini del 1833 fino al decreto del Capo del Governo del 17 settembre 1931. Non stupisce che potesse anche senza la personalità giuridica possedere beni, perché non era raro il caso di associazioni che riuscivano con vari espedienti a possedere sostanze anche vaste. Inerterebbero solo sapere se i rifugi alpini assommavano la figura giuridica di costruzioni prearie erette in base a concessione su aree di proprietà demaniale o comunale, od invece di proprietà fondiarie, e in tal caso come venissero iscritti nei pubblici registri immobiliari. Comunque, con il decreto del Capo del Governo 17 settembre 1931 si ebbe l'erezione in ente morale. Non importa che manchi il preciso termine. Quando nel nostro diritto si parla di capacità ad acquistare e a possedere, si parla necessariamente di riconoscimento della personalità giuridica. Salvo i rari casi di patrimoni separati, di amministrazioni autonome in seno allo Stato o ad altra persona giuridica, la capacità piena di agire, comprensiva di quella di possedere beni, equivale a personalità. Su ciò nessun dubbio. Nel 1931, sia pure fittiziamente, il Club Alpino veniva inserito nell'orbita degli enti « prontosofici » del P.N.F. Contro ciò non avrebbe divisa l'ente di diritto pubblico. Bisogna ricordare che il termine copre un'area molto vasta, comprensiva di enti che hanno regimi diversi; la caratteristica è sciolta piuttosto dalla dottrina e dalla prassi che non dal diritto positivo. In genere un ente di diritto pubblico persegue in un qualche collegamento con lo Stato un fine che il

diritto privato in ciò, che deve perseguire il suo fine, e che lo Stato, anche in mancanza di espressa disposizione, può sorvegliare affinché il fine venga raggiunto, ed eventualmente sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario per la temporanea gestione. Ora nel 1931 non avrei dubitato della natura pubblicistica del P.N.F. e della finalità d'interesse generale che si intendeva riconoscere agli enti menzionati nell'art. 1 della legge 14 giugno 1928. E sarebbe stata inconcepibile una equiparazione a fini fiscali allo Stato senza il presupposto di un fine d'interesse generale. La nomina del Presidente da parte del Capo del Governo, fissata dallo Statuto del 1931, era ulteriore conferma del carattere di ente pubblico. Lo Statuto del 1937 non doveva essere approvato con decreto reale perché non ne trovò traccia nella Raccolta ufficiale leggi e decreti di quell'anno; ma palesemente manteneva il carattere di ente pubblico del Club, pure ponendolo in una certa dipendenza dal CONI e classificandolo così tra gli enti con finalità sportive. Il decreto-legge 6 dicembre 1937 n. 2258 nulla muta, ma solo circoscrive meglio l'ambito degli esoneri fiscali, e la legge di convalida 17 maggio 1938 n. 1072 muta il nome in quello di Centro Alpinistico Italiano. Lo Statuto 22 febbraio 1941 accentua la dipendenza dal CONI, ma lascia immutata la natura di persona giuridica di diritto pubblico, nei sensi sopra indicati. Il decreto legge 2 agosto 1943 n. 704, convertito con la legge 5 maggio 1949 n. 178, all'art. 5 parla genericamente di « organizzazioni », intendendo comprendere entità molto diverse tra loro, ed usa il termine « passano alle dipendenze », che è improprio, ma che deve significare « sono sottoposte alla vigilanza », svincolando il Centro alpinistico dal CONI, posto che quest'ultimo passa alle dipendenze della Presidenza del Consiglio ed il Centro a quello del Ministero dell'Educazione nazionale. Direi però nulla sia mutato: non viene certo meno la personalità giuridica e per quelle tra le « organizzazioni » che la possiedono, e la « dipendenza » (recte vigilanza) accentua il carattere pubblicistico. Non potevano quindi certamente i delegati né altri organi approvare un nuovo statuto, pretendendo così di sottrarsi alla vigilanza del Ministero competente. Neppure per le persone di diritto privato si possono effettuare modifiche delle disposizioni statutarie senza approvazione dell'autorità governativa, giusta l'art. 16, comma 3, Cod. Civ. Meno che mai per enti pubblicistici, o comunque sottoposti alla vigi-

lanza di un Ministero. Nessun dubbio pertanto sulla inefficacia legale dello statuto del 1946; ciò che però pone il problema non facile di vedere cosa resti dello statuto 22 febbraio 1941, mal abrogato e teoricamente in vigore, ma che concurrebbe a nuove norme non vedere chiaramente cosa ne resti in piedi, e come si possano adottare delibere sulla sua base. Direi quindi che un provvedimento legislativo d'impugnazione, e questo può venire emanato o nel senso di ridare natura privata al Club Alpino (considererei un esempio di passaggio dal pubblico al privato il decreto legge 7 maggio 1948 — n. 1235, sebbene a rigore i consorzi agrari non venissero dichiarati enti pubblici dal tit. II della legge 18 maggio 1942 n. 566) o nel senso di dargli uno statuto di ente pubblico adeguato alle sue necessità. Ripeto che anche per ridare natura privata al Club Alpino occorrerebbe un provvedimento legislativo, in quanto si tratterebbe pur sempre di derogare al D.L. del 1943. Naturalmente ad esoneri fiscali non è dato pensare che nella ipotesi di conferma della sua natura pubblicistica. Non che ci sia un principio costituzionale che vieti di dare esoneri fiscali ad una associazione privata la quale persegua finalità di pubblico interesse, senza collegamento e senza controlli con lo Stato (e per questo restando privata); ma direi senza esempi una legge di tale sorta. In proposito fo ancora presente che non conosco una circolare Tremelloni la quale dichiarasse la « decadenza » degli esoneri accordati con precedenti leggi. Può darsi esista, ma potrebbe anche farsi confusione con la circolare, a firma di detto Ministro, della Direzione Generale Imposte Dirette, div. 3.a, 2 maggio 1955 (Botta uff. Ministero Finanze, Dir. Gen. imposte dirette, 1955, pag. 109), che dice soltanto come né lo Stato né gli enti ad esso pacificamente godano la esenzione per i propri redditi dalla imposta di ricchezza mobile; e come in massima le equiparazioni di dati enti allo Stato non giovino se non ci sia per ogni tributo una norma la quale stabilisca l'esenzione dello Stato. La scelta fra il pubblico e il privato, e i provvedimenti de iure condendo esorbitano dalla competenza del legale. Questi può solo dire che oggi la pubblicità c'è, con quelle che ne sono le conseguenze, la vigilanza e la possibilità di nomina di commissari; nello schema allestito dal Commissariato del Turismo, sarebbero ottenute una modifica che non rinviava tutto allo statuto e che garantisce che i membri di nomina, diretta od indiretta, dei soci, avranno sempre la maggioranza nell'organo deliberante. Arturo Carlo Jemolo

Lo schema proposto dal Club Alpino Italiano

Caduto il fascismo il 25 luglio 1943, il Governo Badoglio, nel sopprimere il P.N.F. (R.D.L. 2-8-1943 n. 704) dovette d'urgenza provvedere alla sistemazione, dirigenza e amministrazione di tutte le numerose « organizzazioni » del Partito stesso (fra le quali la G. I. L., l'O. N. D., il C. O. N. I., ecc.), fornite di formidabili patrimoni. Le pose tutte « alle dipendenze » dei vari Ministri: ed a questa sorte non sfuggì il Club Alpino (che aveva perduto persino l'antico suo nome di Club, trasformato in « Centro ») il quale, da quel momento, per una legge tuttora vigente, « dipende » dal Ministero dell'Educazione Nazionale, ora della Pubblica Istruzione. Né il Ministero smise di affermare i suoi diritti, perché in data 21 novembre 1945 (lettera n. 12109) nominò il Prof. Alfredo Corti a Commissario del C.A.I. e il Generale di Divisione Mario Girotti Commissario aggiunto, applicando l'articolo 11 della citata legge che (testualmente) « gli dà facoltà di promuovere lo scioglimento dei menzionati Consigli, collegi, commissioni e Organi analoghi, procedendo — ove occorre — alla nomina di un Commissario per la gestione straordinaria ». È noto a tutti che il Prof. Corti, nobilissima figura di alpinista e strenuo difensore della organizzazione democratica del Sodalizio, facilitò — con le sue dimissioni — la irrefrenabile aspirazione dei soci al ritorno all'autogoverno. Circostanza questa che, con il benevolo assentimento dei vari Ministri della Repubblica, consentì che di fatto (e contro il diritto positivo) i dirigenti del C.A.I. fossero eletti sulla base di uno Statuto creato fuori dell'ordinamento giuridico. Né questo modus vivendi dette cattiva prova fino al 1953, in un periodo cioè in cui la società nazionale provvedeva, spesso tumultuariamente, alla riorganizzazione della vita di relazione su nuove basi e a sanare, come meglio poteva, le ferite della guerra.

In contrapposizione a quello presentato dall'on. Romani, Commissario del Turismo, il 6 novembre u. s. e di cui abbiamo riportato il testo sul numero del 1.º febbraio scorso del nostro quindicinale, il Club Alpino Italiano ha proposto il seguente schema di disegno di legge: « Visto il D. M. 17-9-1931 relativo all'ordinamento del C.A.I.; visto il R.D. 6-12-1937, n. 2258, convertito con modificazioni nella Legge 17 maggio 1938, n. 1072, che modifica la denominazione del Club Alpino Italiano e lo parifica alle Amministrazioni dello Stato agli effetti di qualsiasi imposta tassa o diritto; visto il R.D.L. 2-8-1943, n. 704, che trasferisce il Centro Alpinistico Italiano alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Omissis ART. 1. - Il Centro Alpinistico Italiano riassume la denominazione Club Alpino Italiano ed ha personalità giuridica. In considerazione della sua finalità e particolarmente di quella di cui all'art. 4, esso continua a godere, per quanto riguarda il pagamento di ogni imposta, diritto o tassa governativa, provinciale e comunale, della parificazione alle Amministrazioni dello Stato concessagli con D. L. 6-12-1937, n. 2258, convertito nella Legge 17-5-1938, numero 1072. ART. 2. - La gestione dell'Ente è affidata agli organi previsti nello Statuto approvato dalle Assemblee generali dei Delegati dei soci in data 8 giugno e 14 settembre 1952 e del relativo regolamento. Del Consiglio Centrale dell'Ente fanno parte di diritto un ufficiale superiore delle truppe alpine nominate dal Ministero della Difesa nazionale ed un rappresentante del Commissario nazionale per il Turismo. ART. 3. - L'ultima parte dell'art. 5 del R. D. 20-6-1935,

n. 1425, è così modificata: « Sono inoltre membri di diritto dell'Ente provinciale per il turismo: un rappresentante del Prefetto, un membro del Consiglio della Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura scelto dal Prefetto, un Prefetto, un rappresentante del Club Alpino designato dalla Sede Centrale, il Presidente della Giunta Provinciale, e il Sindaco del Capoluogo di Provincia ». ART. 4. - I servizi pubblici di prevenzione degli infortuni nell'esercizio dell'alpinismo e quelli di soccorso agli alpini infortunati o pericoli per qualsiasi causa, compresi la inesperienza e la incapacità tecnica, nonché quelli di ricupero delle salme dei caduti, sono affidati al Club Alpino Italiano, che vi provvede mediante le guide e portatori alpini ed il Corpo di soccorso alpino. ART. 5. - Il servizio di prevenzione degli infortuni implica: a) l'obbligo di mantenere in efficienza il complesso dei rifugi alpini ed appendici di cui alla allegata tabella C) e degli altri ulteriormente costruiti in sostituzione o meno degli attuali; b) l'obbligo di curare la buona manutenzione dei sentieri ed attrezzature alpinistiche di cui alle tabelle d) ed e) e delle altre analoghe opere e interventi realizzati per la più agevole praticabilità di

determinati percorsi alpini. ART. 6. - Fermo il disposto del D. L. C. P. S. 1-4-1947, n. 218 e dell'art. 2 lett. u) legge costituzionale 26-2-1948, n. 4, relativamente alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta, l'arruolamento delle guide e portatori alpini, la loro preparazione tecnica, organizzazione, disciplina e partecipazione di servizi di soccorso di cui agli articoli 1 e 4, sono affidati al Club Alpino Italiano, che vi provvede mediante il Consorzio Nazionale Guide e Portatori ed i dipendenti « Comitati Regionali ». L'autorizzazione all'esercizio professionale non può essere concessa a coloro i quali si trovino nelle condizioni indicate negli art. 11 e 123 II comma T. U. Leggi di P. S. approvato con R. D. 18-6-1931, n. 773. Nel caso di esercizio abusivo della professione di guida o portatore alpino, si applica la disposizione contenuta nell'art. 17 del menzionato T. U. delle Leggi di P. S. ART. 7. - Il Corpo di Soccorso Alpino, organizzato e disciplinato dal Club Alpino Italiano, valendosi, oltre che delle guide e portatori alpini, anche di alpini di provata capacità ed esperienza, provvede alla istituzione e funzionamento di posti di soccorso alpino, dotati di adeguati mezzi nelle località di cui alla tabella F). L'opera di soccorso è gratuita per i non abbienti. ART. 8. - All'art. 1 del R. D. 21 agosto 1937, n. 1716, è aggiunto il seguente comma: « Nella determinazione dell'ammontare complessivo del suddetto fabbisogno, ciascun Ente Provinciale per il Turismo riserverà una aliquota del 3% sull'importo complessivo dei contributi riscossi durante l'anno precedente, e li destinerà a favore della Sede Centrale del Club Alpino Italiano ». È abrogata ogni disposizione di legge in contrasto con le norme precedenti.

Una iniziativa parlamentare In data 1.º febbraio scorso è stata presentata la seguente interpellanza alla Camera dei Deputati: « I sottoscritti, di fronte alla emozione suscitata nell'opinione pubblica dall'esito di alcune recenti imprese alpinistiche, variamente e non sempre obiettivamente giudicate, anche a causa di inesatte informazioni date da una parte della stampa circa le reali condizioni in cui ebbero a svolgersi. Interpellano il Presidente del Consiglio per conoscere se non ritiene opportuno che sia presa l'iniziativa di una completa revisione dell'attuale legislazione relativa al benemerito Club Alpino Italiano, al fine di assicurare ad esso il massimo rispetto della sua autonomia, le condizioni giuridiche necessarie all'assolvimento di tutti i suoi compiti, ed il reperimento dei fondi necessari all'uopo: Gli interpellanti considerano infatti indispensabile tale sistemazione giuridica del C.A.I., non soltanto perché esso possa procedere all'espletamento di quelle funzioni di pubblico interesse, tra le quali si annovera anche la organizzazione volontaria del soccorso alpino ed il potenziamento della organizzazione delle guide e dei portatori, ma anche perché sia possibile sviluppare quell'opera di educazione alpinistica che costituisce l'unica seria garanzia contro il verificarsi di sciagure ». L'interpellanza era firmata dagli onorevoli Antonio Bernieri (socio del C.A.I. di Carrara), Laura Diaz (socio del C.A.I. Livorno), Sergio Scarpa e Generale Luigi Masini, che fu Presidente generale del Club Alpino subito dopo la Liberazione.

CAMPEGGI e ACCANTONAMENTI NAZIONALI del C.A.I.

Luglio-Agosto 1957

La Commissione centrale Attendamenti e Accantonamenti nazionali del C. A. I. ha autorizzato per la prossima stagione i seguenti:

- VALPUDRA (Dolomiti)
32° Attendamento « Mantovani » - Sezione di Milano (via S. Pellico 6)
- TEMPIO PAUSANIA (M. Limbara, Sardegna)
2° Attendamento - Sezione di Cagliari (corso Vittorio Emanuele 6, p. 3)
- VAL VENY, m. 1700 (Monte Bianco, Courmayeur)
33° Campeggio - Sezione U.G.E.T., Torino (Galleria Subalpina)
- PIAN DELLA BATTAGLIA, m. 1600 (Madonie, Sicilia)
8° Campeggio - Sezione di Palermo (via Ruggero Settimo 78)
- ALPE PEDRIOLA, m. 2070 (Monte Rosa, Valle Anzasca)
Accantonamento - Sezione S.E.M., Milano (via Ugo Foscolo 3)
- COL D'OLEN, m. 2865 (Monte Rosa, Valle Sesia)
Accantonamento - Sezione di Vigevano (corso Vittorio Emanuele 34)

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle singole Sezioni organizzatrici.

Reazioni al progetto del Commissario del Turismo

Per dovere di imparzialità, dopo la pubblicazione degli scritti e documenti di fonte ufficiale, siamo posti anche a quelle che sono state le reazioni di soci e Sezioni del C.A.I. alla lettura dello schema di disegno di legge presentato dall'on. Romani, Commissario del Turismo, al quale la Sede centrale del Sodalizio ha contrapposto il progetto riprodotto in altra parte del giornale.

« Si vuole assassinare il C.A.I. ? »

È con vero senso di pena che ho letto lo schema del disegno di legge (diretto non a « riordinare », ma a « trasformare » il nostro C.A.I.) e le annesso note illustrative. Dico « senso di pena » soprattutto perché esso appare come una preziosa occasione di disegno di legge generale e cioè rappresentativa del pensiero e la volontà dei nostri sommi gerarchi. Per vent'anni e venti mesi mi sono trovato in contrasto col fascismo, ma devo obiettivamente riconoscere che il progetto in

esame dei due punti anche allo stile normativo di quel tempo. Non mi meraviglio che a certe enormità pervenga, anche in regime democratico, la nostra burocrazia, che purtroppo è rimasta sempre quella; come non mi meraviglio che per prima cosa essa si accinga a « riordinare » il nostro C.A.I. e a cancellare qualche lira delle pubbliche casse, trovi anzitutto il modo di recuperare una parte a proprio personale profitto, sotto forma di gettoni o medaglie, e che il funzionario statale, cioè una rotella del rugginoso meccanismo dello Stato, e perciò costituzionalmente portatore alla stabilizzazione. Ma il C.A.I. non può né deve

Continua in 2.a pagina

RABBARO ZUCCA

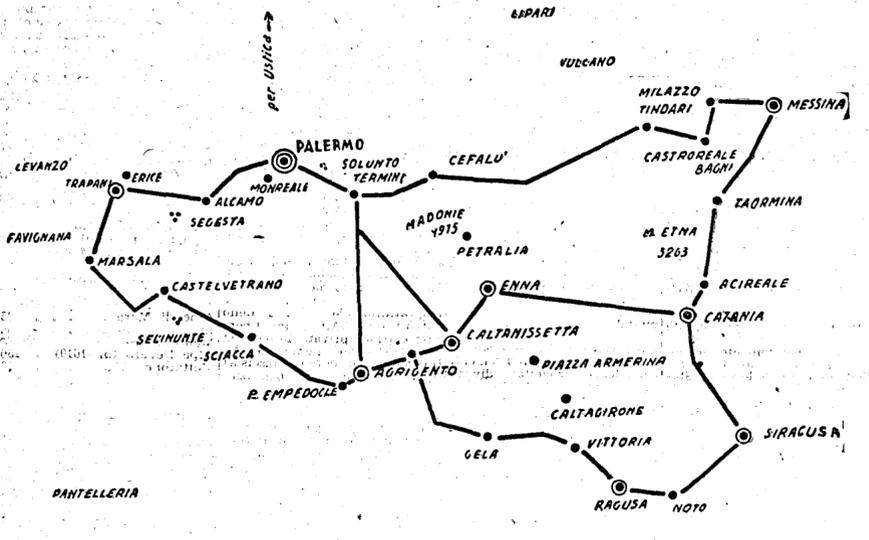
il solo realmente efficace

La Sicilia attende gli alpinisti italiani

per il 69° Congresso Nazionale del C.A.I.

Il successo di un Congresso dipende, oltre che dalla efficiente organizzazione, dal numero di partecipanti e noi vogliamo considerare i Presidenti delle Sezioni e i Reggenti delle Sottosezioni i nostri più diretti collaboratori nell'opera di propaganda. Il Congresso non impegna soltanto la Sezione che ne cura l'organizzazione, ma l'intero C.A.I. e tutti, Dirigenti e Soci, siamo responsabili della sua riuscita. L'esempio che ci viene dalle Sezioni S.E.M. - Roma - Milano - Napoli - Bologna - Vigevano - Forlì - Saluzzo - Merano - Venezia

Ferrara - Parma - Vicenza - Verona che già lavorano con grande entusiasmo sarà certamente seguito dalle altre Consorelle alle quali inviamo l'esortazione a sorreggerci nel nostro lavoro per la felice riuscita della più grande manifestazione annuale del Club Alpino Italiano, dove gli alpinisti d'Italia si ritrovano per cementare nel comune amore per la montagna i vincoli di fratellanza. Con tali intenti noi pensiamo che tutte le Sezioni e Sottosezioni del Sodalizio si adopereranno per essere rappresentate al prossimo Congresso in Sicilia. La Sezione di Palermo del C.A.I.



IL PRESIDENTE GENERALE DEL C.A.I. AI SOCI

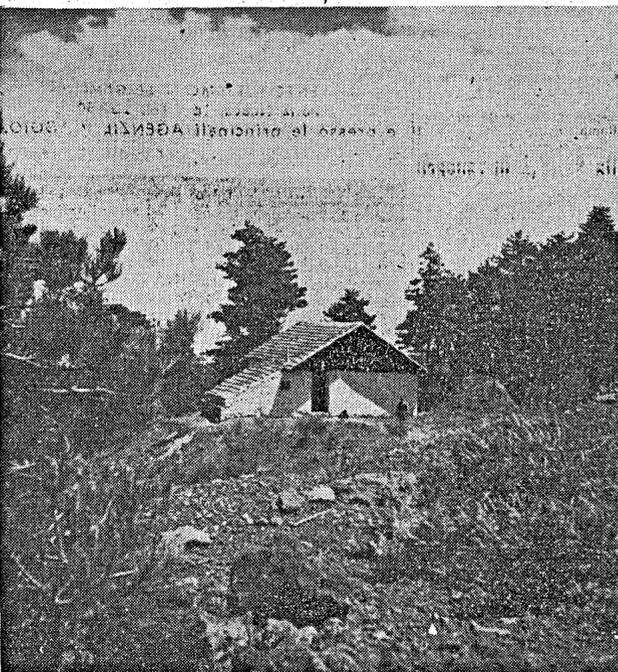
Il 69° Congresso del Club Alpino Italiano si svolgerà in un momento nel quale molti temi di affascinante attualità potranno essere studiati e discussi dagli iscritti al Sodalizio e dai loro amici. Il great mountaineering non è più ora limitato, per l'aristocrazia dei coraggiosi pionieri, alla catena alpina, ma si è anzi tradizionalmente allargato a zone extra-europee nelle quali sono richiesti per il successo — organizzazione, preparazione e mezzi singolari, che soltanto forti associazioni possono apprestare. Per di più il numero di coloro i quali chiedono alla montagna soddisfazioni spirituali e fisiche è aumentato, dopo l'ultima guerra, in progressione geometrica, ponendo al C.A.I. una serie di problemi preoccupanti per i dirigenti del Sodalizio e rendendo indifferibile il rafforzamento del suo apparato. Da queste due sole fondamentali considerazioni scaturiscono i termini del dibattito. Come il Club Alpino gareggerà nell'arengo internazionale per «promuovere lo studio, la conoscenza e la frequentazione» delle montagne, così come vuole il suo statuto? Come il Sodalizio preparerà gli uomini ed appresterà le attrezzature (scuole di alpinismo; soccorso alpino; rifugi e bivacchi; scuole per guide e portatori; cinematografia didattica, libri e manuali scientifici e di propaganda) per corrispondere alle così diverse e sempre nobili aspirazioni dell'imponente massa dei nuovi soci? Se la Sede Centrale può enucleare i problemi, sottoporli alle pubbliche autorità in quanto siano di interesse nazionale, prospettare anche sommarie soluzioni, spetta pur sempre a tutti i soci, in clima di fraterna «concordia discors» lumeggiarne ogni aspetto ed assumersi la responsabilità delle decisioni. Auguro quindi che durante il Congresso dell'anno 1957 i migliori uomini del Club Alpino apportino nelle pubbliche amichevoli conferenze, il frutto delle loro esperienze e meditazioni, unendo i loro sforzi a quelli degli attuali dirigenti per trovare le vie da percorrere affinché l'Associazione si adegui, con rinnovate energie, ai tempi nuovi. Sono certo che le incantevoli bellezze dell'Isola, la squisita ospitalità delle autorità e delle popolazioni, ed infine la perfetta organizzazione della Sezione di Palermo, magistralmente diretta dall'amico Rovella, saranno per tutti i soci graditi incentivi per una settimana di svago e di utile lavoro. Arrivederci dunque tutti a Palermo in fraterna e costruttiva attività alpinistica.

me il Sodalizio preparerà gli uomini ed appresterà le attrezzature (scuole di alpinismo; soccorso alpino; rifugi e bivacchi; scuole per guide e portatori; cinematografia didattica, libri e manuali scientifici e di propaganda) per corrispondere alle così diverse e sempre nobili aspirazioni dell'imponente massa dei nuovi soci?

Se la Sede Centrale può enucleare i problemi, sottoporli alle pubbliche autorità in quanto siano di interesse nazionale, prospettare anche sommarie soluzioni, spetta pur sempre a tutti i soci, in clima di fraterna «concordia discors» lumeggiarne ogni aspetto ed assumersi la responsabilità delle decisioni. Auguro quindi che durante il Congresso dell'anno 1957 i migliori uomini del Club Alpino apportino nelle pubbliche amichevoli conferenze, il frutto delle loro esperienze e meditazioni, unendo i loro sforzi a quelli degli attuali dirigenti per trovare le vie da percorrere affinché l'Associazione si adegui, con rinnovate energie, ai tempi nuovi. Sono certo che le incantevoli bellezze dell'Isola, la squisita ospitalità delle autorità e delle popolazioni, ed infine la perfetta organizzazione della Sezione di Palermo, magistralmente diretta dall'amico Rovella, saranno per tutti i soci graditi incentivi per una settimana di svago e di utile lavoro. Arrivederci dunque tutti a Palermo in fraterna e costruttiva attività alpinistica.

IL PRESIDENTE GENERALE
Dr. G. Ardenti Morini

Mété montane del Congresso



Il Rifugio Corti, della S.U.C.A.I., nella pineta del Rago (metri 1565), sul versante nord dell'Etna. I congressisti visiteranno la zona il 23 maggio

L'interessante programma

VENEDI 17 MAGGIO

- 9,00 Partenza da Milano Centrale in treno speciale
- 9,50 da Piacenza
- 11,50 da Bologna
- 12,30 da Firenze
- 16,15 Arrivo a Roma - Giro turistico della città in pullman
- 19,30 Partenza da Roma
- 22,20 da Napoli

SABATO 18 MAGGIO

- 6,50 Arrivo a Messina
- 11,30 Arrivo a Palermo - I congressisti saranno trasportati in pullman agli alberghi assegnati
- 16,30 Inaugurazione del LXIX Congresso Nazionale in locale da destinarsi
- 18,30 Termine della manifestazione
- 20,00 Cena a Villa Igea riservata ai Consiglieri Centrali e ai Presidenti di Sezione con le relative Signore
- 21,30 Serata folcloristica nei saloni di Villa Igea con audizione di cori dialettali di gruppi in costume

Servizio speciale di autobus per Villa Igea con partenza ogni 15 minuti dalle ore 20,45 da Piazza Verdi e ritorno dalle ore 23 in poi.

GITA N. 1

DOMENICA 19 MAGGIO

- Escursione al Rifugio «Marini» al Piano della Battaglia (m. 1600) nel Gruppo delle Madonie
- 7,30 Riunione in Piazza Verdi;
 - 7,45 Partenza in pullman per Termini Imerese
 - 9,45 Arrivo a Cefalù, visita della Cattedrale
 - 10,30 Partenza per Castelbuono
 - 12,15 Arrivo al Rifugio «Marini»
 - 12,45 Colazione
 - 14,00 Ballo pantomina «della Cordella» organizzato dalla Sezione del C.A.I. delle Madonie
 - 18,00 Arrivo a Palermo - Serata libera

GITA N. 2

LUNEDI 20 MAGGIO

- Giro turistico della città di Palermo e dei dintorni
- 8,00 Riunione in Piazza Verdi
 - 8,15 Inizio del giro turistico della città con visite ai principali monumenti e al Duomo di Monreale
 - 12,30 Pranzo nei caratteristici locali della riviera di Romagnolo
 - 14,30 Ripresa del giro turistico con gite al Santuario di S. Rosalia sul Monte Pellegrino e alla spiaggia di Mondello
 - 18,30 Termine dell'escursione e serata libera

GITA N. 2 bis

LUNEDI 20 MAGGIO

- Palermo - Piana degli Albanesi - Corleone - Valle dei Templi di Agrigento - Palermo
- 7,00 Riunione in Piazza Verdi.
 - 7,15 Partenza in pullman per Piana degli Albanesi (visita al bacino montano dell'Alto Belice)

- 11,00 Corleone - Prizzi - Bivona - Raffadali - Agrigento
- 13,00 Arrivo nella Valle dei Templi
- 14,00 Colazione ad Agrigento
- 16,00 Ritorno alla Valle dei Templi
- 16,00 Partenza
- 20,00 Arrivo a Palermo

GITA N. 3

MARTEDI 21 MAGGIO

- Palermo - Segesta - Erice - Trapani - Alcamo - Palermo
- 7,00 Riunione in Piazza Verdi
 - 7,15 Partenza in pullman
 - 9,15 Arrivo a Segesta - Visita al Tempio
 - 10,15 Partenza
 - 12,00 Arrivo ad Erice - Colazione - Visita della città
 - 16,30 Arrivo ad Alcamo - Sosta per la degustazione dei rinomati vini locali
 - 17,45 Partenza
 - 19,15 Arrivo a Palermo - Serata libera

GITA N. 4

MARTEDI 21 MAGGIO

- Palermo - Monreale - Segesta - Erice - Trapani - Marsala - Selinunte - Sciacca - Agrigento - Gela - Ragusa - Siracusa - Catania - Taormina - Messina
- 7,00 Riunione in Piazza Verdi
 - 7,15 Partenza in pullman
 - 9,15 Arrivo a Segesta - Visita al Tempio
 - 10,15 Partenza
 - 12,00 Arrivo ad Erice - Colazione - Visita della città
 - 15,30 Partenza per Trapani - Sistemazione in albergo - Pomeriggio libero - Cena e pernottamento.

MERCOLEDI 22 MAGGIO

- 7,00 Partenza da Trapani
- 8,00 Arrivo a Marsala - Visita della città
- 10,00 Arrivo a Selinunte - Visita delle rovine
- 12,00 Arrivo a Sciacca - Colazione
- 13,30 Partenza
- 16,00 Arrivo ad Agrigento - Visita ai Templi - Sistemazione in albergo - Cena e pernottamento

GIOVEDI 23 MAGGIO

- 7,00 Partenza da Agrigento
- 8,45 Arrivo a Gela
- 10,45 Arrivo a Ragusa - Visita alla zona petrolifera
- 12,30 Colazione
- 13,45 Partenza
- 17,00 Arrivo a Siracusa (via Modica - Rosolini - Noto - Avola - Cassibile) - Serata libera - Cena e pernottamento

VENERDI 24 MAGGIO

- 7,00 Partenza da Siracusa
- 8,00 Visita del Teatro Greco
- 9,30 Proseguimento per Catania
- 11,30 Arrivo - Visita della città - Colazione
- 13,30 Partenza
- 15,00 Arrivo a Taormina - Visita della città
- 18,30 Partenza
- 19,30 Arrivo a Messina - Cena e pernottamento

GITA N. 5

Riservata ai primi 40 aderenti 22-23-24 MAGGIO

- Palermo - Caltanissetta
- Enna - Lago di Pergusa
- Piazza Armerina
- Caltagirone - Siracusa - Catania - Taormina - Messina

MERCOLEDI 22 MAGGIO

- 7,00 Riunione in Piazza Verdi
- 7,15 Partenza in pullman
- 10,30 Arrivo a Caltanissetta - Visita della città e delle vicine zolfatare
- 13,00 Colazione - Sistemazione in albergo
- 15,00 Escursione a Enna e al Lago di Pergusa
- 19,00 Ritorno a Caltanissetta - Cena e pernottamento

ALPINISTI D'ITALIA!

Compilate subito questa scheda e inviatela con un acconto a mezzo vaglia bancario in busta raccomandata alla Sezione di Palermo del Club Alpino Italiano, via Ruggero Settimo, 78. Vi assicurerete così l'intervento alla grande manifestazione annuale del nostro Sodalizio. La Sicilia vi attende. Non perdetevi questa favorevole occasione per conoscere una terra d'incanto!

CLUB ALPINO ITALIANO 69° CONGRESSO NAZIONALE

N.	SCHEDA DI ADESIONE
Il sottoscritto	residente a Via N. Tel.
si iscrive al LXIX Congresso Nazionale e sarà accompagnato dai familiari
Aclude alla presente vaglia bancario N. della Banca.....
per L. e saldo in conto di:	Tassa iscrizione: L. 1.000 x = L.
	Viaggio in classe da L. x = L.
	Pranzi in vettura ristorante: L. 1.600 x = L.
	Giro turistico di Roma: L. 800 x = L.
Alloggio a Palermo in alberghi di categoria in camera a letti senza bagno con bagno	per i giorni..... L. x = L.
Gita N. 1	L. 2.000 x = L.
Gita N. 2	L. 2.200 x = L.
Gita N. 2-bis	L. 2.600 x = L.
Gita N. 3	L. 2.200 x = L.
Gita N. 4 con all. in alberghi di cat. L. x = L.	
Gita N. 5 con all. in alberghi di cat. L. x = L.	
Gita N. 6 con all. in alberghi di cat. L. x = L.	
Supplemento comitiva A	L. 1.600 x = L.
» comitiva B	L. 1.500 x = L.
» comitiva C	L. 1.800 x = L.
» comitiva D	L. 1.800 x = L.
» comitiva E	L. 2.000 x = L.
Gita N. 7	L. 2.000 x = L.
Gita N. 8	L. 2.500 x = L.
Gita N. 8-bis	L. 2.500 x = L.
Giro turistico di Napoli	L. 2.200 x = L.
Gita Salerno - Amalfi - Sorrento - Napoli	L. 2.600 x = L.
Totale L.	
Dichiara di avere preso visione delle norme relative alla partecipazione al Congresso e di accettarle integralmente.	
Firma (leggibile)	
Gradirebbe il Congressista fruire di vettura-letto da Milano a Palermo?.....	

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

7,30 Partenza da Caltanissetta
9,15 Arrivo a Piazza Armerina - Visita agli scavi archeologici
11,00 Partenza
12,30 Arrivo a Caltagirone - Visita della città - Colazione
14,00 Partenza
16,30 Arrivo a Siracusa - Sistemazione in albergo - Serata libera - Cena e pernottamento

VENERDÌ 24 MAGGIO

7,00 Partenza da Siracusa
8,00 Visita del Teatro Greco
9,30 Proseguimento per Catania
11,30 Arrivo - Visita della città - Colazione
13,30 Partenza
15,00 Arrivo a Taormina
18,30 Partenza
19,30 Arrivo a Messina - Cena e pernottamento

GITA N. 6

22-23-24 MAGGIO

Palermo - Taormina
Escursioni varie all'Etna
Siracusa - Gamberie d'Aspromonte
Isole Eolie

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO

6,30 Riunione alla Stazione Centrale di Palermo
7,00 Partenza in treno speciale
12,30 Arrivo a Taormina - Sistemazione negli alberghi e seconda colazione

Escursioni da Taormina

Comitiva «A»

(Cratere Centrale dell'Etna)

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO

16,00 Partenza in pullman per Catania e l'autostrada dell'Etna
19,00 Arrivo al Rifugio Sapienza (m. 1910) - Cena e pernottamento

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

6,00 Partenza a piedi dal Rifugio Sapienza per il Piano del Lago - Rifugio Osservatorio - Cratere Centrale (m. 3299)
10,00 Arrivo al Cratere
11,30 Ritorno al Rifugio Osservatorio - Colazione
14,00 Ritorno al Rifugio Sapienza
15,00 Partenza
18,30 Arrivo a Taormina

Comitiva «B»

(Rifugio Sapienza sull'Etna)

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

7,30 Partenza in pullman da Taormina
9,00 Arrivo a Catania - Visita della città
10,00 Partenza
11,30 Arrivo al Rifugio Sapienza - Colazione
14,30 Partenza
17,30 Ritorno a Taormina

Comitiva «C»

(Siracusa)

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

7,30 Partenza in pullman da Taormina
11,30 Arrivo a Siracusa - Visita al Teatro Greco
13,00 Colazione
14,30 Visita della città
15,30 Partenza
19,00 Ritorno a Taormina

Comitiva «D»

(Periplo dell'Etna Pineta del Ragabo)

VENERDÌ 24 MAGGIO

7,00 Partenza da Taormina in pullman per Fiumefreddo - Mascali - Giarre - Acireale - Acicastello - Belpasso - Paternò - Adrano - Bronte - Randazzo - Castiglione - Linguaglossa
12,00 Arrivo alla Pineta del Ragabo e sosta al Rifugio Conti (m. 1589) - Colazione.

14,00 Partenza

16,00 Ritorno a Taormina

Comitiva «E»

(Gamberie d'Aspromonte)

VENERDÌ 24 MAGGIO

7,30 Partenza in pullman da Taormina
9,15 Arrivo a Messina (sosta in albergo per il deposito dei bagagli)
10,15 Traghetto da Messina a Villa S. Giovanni
11,15 Da Villa in pullman per S. Stefano d'Aspromonte e Gamberie (m. 1266)
13,00 Colazione
15,00 Partenza per Villa e traghetto per Messina
18,30 Arrivo a Messina - Cena e pernottamento - Serata libera

GITA N. 8 bis

Riservata ai primi 150 aderenti alla gita n. 6, esclusa la comitiva «E»

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

Periplo delle Isole Eolie
5,30 Partenza in pullman da Taormina
7,30 Arrivo a Milazzo, via Messina - Colle S. Rizzo
7,40 Imbarco sul piroscafo per il periplo delle Isole Eolie
17,15 Ritorno a Milazzo - Visita della città
18,15 Partenza
20,30 Arrivo a Taormina

GITA N. 7

Riservata ai primi 160 aderenti

Traversata dei Peloritani

SABATO 25 MAGGIO

8,00 Partenza da Taormina in pullman per Francavilla - Portella Mandrazzi (m. 1269) - Novara di Sicilia
10,30 Arrivo al Santuario di Tindari
11,00 Partenza
12,00 Arrivo a Castoreale Bagni - Colazione
14,00 Partenza
15,00 Arrivo a Milazzo e visita della città
18,00 Arrivo a Messina per la strada del Colle S. Rizzo

GITA N. 8

Riservata ai primi 150 aderenti alle gite n. 4 e 5 e Comitiva «E» della gita n. 6

SABATO 25 MAGGIO

Periplo delle Isole Eolie
6,30 Partenza da Messina in pullman
7,30 Arrivo a Milazzo
7,40 Imbarco sul piroscafo per il periplo delle Isole Eolie
17,15 Ritorno a Milazzo - Visita della città
18,15 Partenza
20,30 Arrivo a Taormina

7,30 Arrivo a Milazzo

7,40 Imbarco sul piroscafo per il periplo delle Isole Eolie

17,15 Ritorno a Milazzo - Visita della città

18,30 Partenza

19,30 Arrivo a Messina per il Colle S. Rizzo

GITA N. 8 bis

Riservata ai primi 150 aderenti alla gita n. 6, esclusa la comitiva «E»

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

Periplo delle Isole Eolie

5,30 Partenza in pullman da Taormina

7,30 Arrivo a Milazzo, via Messina - Colle S. Rizzo

7,40 Imbarco sul piroscafo per il periplo delle Isole Eolie

17,15 Ritorno a Milazzo - Visita della città

18,15 Partenza

20,30 Arrivo a Taormina

Per tutti

i Congressisti

SABATO 25 MAGGIO

23,00 Riunione alla Stazione di Messina

23,30 Partenza (traghetto) in treno speciale per Villa S. Giovanni

DOMENICA 26 MAGGIO

0,24 Partenza da Villa S. Giovanni

8,10 Arrivo a Salerno - In pullman per Amalfi - Sorrento - Napoli e riunione con gli altri congressisti

9,15 Arrivo a Napoli - Giro turistico in pullman della città e dei dintorni con pranzo nei caratteristici locali di S. Lucia

14,20 Partenza da Napoli

17,20 Arrivo a Roma

21,00 Arrivo a Firenze

22,00 Arrivo a Bologna

0,30 Arrivo a Milano

Avvertenze e raccomandazioni

Le iscrizioni debbono indirizzarsi con lettera raccomandata alla Sezione di Palermo del Club Alpino Italiano, via Ruggero Settimo n. 78, accompagnate dalla scheda di adesione debitamente compilata in ogni sua parte e dell'importo in valuta bancaria delle prestazioni richieste. E' concesso il pagamento della quota in più versamenti, a discrezione del Congresso, purchè l'ultimo pervenga entro il 10 maggio.

Le iscrizioni si chiuderanno al completamento dei 600 posti disponibili ed in ogni caso non oltre il 30 aprile. L'iscritto riceverà a domicilio, in corso di viaggio, o al suo arrivo alla stazione di Palermo, il blocchetto dei buoni.

Apposito servizio funzionerà presso l'Ufficio della Provincia per il Tariffario alla Stazione Centrale di Palermo.

Le quote sono comprensive del trasporto in pullman dalla stazione di Palermo agli alberghi il giorno 18 e dagli alberghi alla stazione il giorno 22 maggio. Ugualmente sono comprensive del trasporto dalla stazione di Taormina agli alberghi il giorno 22 e dagli alberghi alla stazione di Taormina il 25 maggio.

Per le gite di cui al n. 4 e 5 non vi è diversità di categoria alberghiera per i pernottamenti a Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna. Nell'assegnazione dei posti sarà tenuto conto della categoria prescelta dal congressista per Siracusa e Messina.

Alla custodia dei bagagli alla Stazione di Messina e durante le soste a Roma e Napoli sarà provveduto a cura dell'organizzazione. Per le gite ai rifugi Marini-Sapienza-Conti non è necessario alcun equipaggiamento speciale, mentre per la gita al Cratere Centrale dell'Etna è indispensabile l'equipaggiamento invernale con scarponi.

I Congressisti limitano al minimo necessario il proprio bagaglio e curino di applicare su ogni valigia o sacco la targhetta col proprio nominativo. Le adesioni per la partecipazione al Congresso possono essere inviate dai singoli partecipanti o tramite le Sezioni di appartenenza.

Saranno restituite per intero le quote agli aderenti che si trovano nella impossibilità di partecipare al Congresso purchè ne diano preavviso entro il 5 maggio. Dopo tale data non saranno più effettuati rimborsi totali o parziali.

La Sezione di Palermo si riserva il diritto di modificare, per giustificate ragioni, il programma del Congresso, anche in corso di svolgimento, dandone comunicazione ai partecipanti.

Per tutte le escursioni i partecipanti troveranno pronti nel luogo e nell'ora indicati gli automezzi contrassegnati col numero indicato nel buono di prenotazione.

Per gli incidenti di qualsiasi natura che potessero accadere ai congressisti la Sede Centrale del C.A.I. e la Sezione di Palermo non assumono alcuna responsabilità. Il Congressista non è obbligato a prendere parte a tutte le gite e manifestazioni in programma e darà pertanto la propria adesione a quelle cui desidera partecipare.

Per il diritto di modificare, per giustificate ragioni, il programma del Congresso, anche in corso di svolgimento, dandone comunicazione ai partecipanti.

Per tutte le escursioni i partecipanti troveranno pronti nel luogo e nell'ora indicati gli automezzi contrassegnati col numero indicato nel buono di prenotazione.

Per gli incidenti di qualsiasi natura che potessero accadere ai congressisti la Sede Centrale del C.A.I. e la Sezione di Palermo non assumono alcuna responsabilità. Il Congressista non è obbligato a prendere parte a tutte le gite e manifestazioni in programma e darà pertanto la propria adesione a quelle cui desidera partecipare.

Per il diritto di modificare, per giustificate ragioni, il programma del Congresso, anche in corso di svolgimento, dandone comunicazione ai partecipanti.

Per tutte le escursioni i partecipanti troveranno pronti nel luogo e nell'ora indicati gli automezzi contrassegnati col numero indicato nel buono di prenotazione.

Per gli incidenti di qualsiasi natura che potessero accadere ai congressisti la Sede Centrale del C.A.I. e la Sezione di Palermo non assumono alcuna responsabilità. Il Congressista non è obbligato a prendere parte a tutte le gite e manifestazioni in programma e darà pertanto la propria adesione a quelle cui desidera partecipare.

Per il diritto di modificare, per giustificate ragioni, il programma del Congresso, anche in corso di svolgimento, dandone comunicazione ai partecipanti.

Per tutte le escursioni i partecipanti troveranno pronti nel luogo e nell'ora indicati gli automezzi contrassegnati col numero indicato nel buono di prenotazione.

Per gli incidenti di qualsiasi natura che potessero accadere ai congressisti la Sede Centrale del C.A.I. e la Sezione di Palermo non assumono alcuna responsabilità. Il Congressista non è obbligato a prendere parte a tutte le gite e manifestazioni in programma e darà pertanto la propria adesione a quelle cui desidera partecipare.

Diamo uno sguardo al Programma

L'organizzazione del 69° Congresso del C.A.I. in Sicilia, congegnata in maniera da offrire ai partecipanti numerose possibilità di scelta per le località da visitare, non è certamente impresa facile e lieve nella previsione che il numero dei congressisti ammonta ad alcune centinaia e si dovranno accostentare anche coloro che già parteciparono al Congresso del 1951 e che non desiderano ritornare in alcune delle zone già visitate.

In considerazione di ciò il programma del Congresso - pur essendo adoperati per riuscire ad esporlo con la maggiore chiarezza possibile - abbisogna di qualche delucidazione che intendiamo dare con le presenti note. E' ovvio, comunque, che quanti si rivolgeranno direttamente a noi per chiarimenti e notizie riceveranno pronta ed esauriente risposta.

Il Congresso ha inizio da Milano, quando la massa dei congressisti prenderà posto nel treno speciale.

A questo punto è necessario dire che i treni speciali avranno 300 adesioni. Nel caso, non previsto, in cui le adesioni non raggiungessero tale numero, si chiederà alla Amministrazione delle FF.SS. la concessione di carrozze riservate da agganciare ai treni ordinari.

I prezzi esposti rimarranno invariati per i partenti da tutte le Stazioni di concentrazione (Milano - Piacenza - Bologna - Firenze - Roma - Napoli) ed eventuali differenze resteranno a carico dell'organizzazione. Il congressista che si sarà prenotato in tempo per il treno speciale non sarà pertanto chiamato a pagare eventuali soprapprezzi, ove si dovesse ricorrere all'uso di treni ordinari.

In ciascuna stazione di concentrazione vi sarà un incaricato. In ogni caso gli iscritti riceveranno tempestivamente, a domicilio, le istruzioni necessarie. Non ricevendo alcuna comunicazione debbono intendersi validi gli orari e le norme in programma.

Detti orari sono predisposti in maniera da consentire l'afflusso dei congressisti provenienti dalle più importanti località della penisola alle stazioni di concentrazione, in tempo utile per prendere posto nel treno speciale. Al treno verranno agganciate vetture letto e ristorante, sempre che tali servizi siano richiesti dai Congressisti nel numero sufficiente presso la Società assuntrice.

Seguiamo adesso l'itinerario del Congresso: A Roma vi sarà - il giorno 17 maggio - una sosta di tre ore circa, sufficiente per effettuare un rapido giro turistico in pullman della città, alla cui organizzazione sono impegnati gli amici della Sezione romana.

Il treno speciale arriverà a Palermo sabato 18 maggio alle ore 11,30 e i congressisti troveranno alla stazione a loro disposizione decine di colleghi della Sezione di Palermo che per le proprie auto e numerosi pullman per il trasporto agli alberghi assegnati.

Alle ore 16,30 riunione in un locale da destinarsi - possibilmente la Sala delle Lapidari del Palazzo delle Aquile - dove si svolgerà la cerimonia per la inaugurazione del LXIX Congresso Nazionale. La sera alle ore 20 i Consiglieri Centrali e i Presidenti di Sezione si riuniranno per il pranzo sociale a Villa Igea e i Congressisti vi affuiranno dalle 21 in poi per la grande serata folcloristica, nel corso della quale i canterini palermitani, nei caratteristici costumi siciliani si esibiranno in cori dialettali.

Domènica 19 maggio si andrà in montagna nella ridentata conca del Piano della Battaglia (m. 1600) nel gruppo delle Madonie, dove sorge il grande rifugio-albergo «Giuliano Marini» della Sezione di Palermo del C.A.I.

Riunione alle ore 7,30 in Piazza Verdi e percorrendo la costiera si raggiungerà Cefalù per visitare la cattedrale di origine normanna. Al termine della visita si proseguirà per Castelbuono, che per la sua posizione Paolino Lioy chiamò la «Courmayeur dei Nebrodi» e per una strada, fra i boschi, recentemente asfaltata, si raggiungerà il rifugio «Marini». Sosta di un paio di ore per la colazione, per le esortazioni canore dei Congressisti e per assistere al suggestivo «Ballo della Cordella» organizzato dalla Sezione del C.A.I. delle Madonie (Petraia Sottana). Di nuovo in pullman per Palermo, dove si giungerà alle ore 18 circa.

La «E» ed alle quali potranno pure partecipare i congressisti che hanno compiuto l'ascensione al cratere centrale dell'Etna. La «D» attraversando tutti i caratteristici comuni della zona, stando nella grandiosa pineta del Ragabo al rifugio C.A.I. di Linguaglossa.

La «E» lascerà definitivamente Taormina per attraversare lo Stretto e fare una puntata nella meravigliosa zona di Gamberie d'Aspromonte in Calabria.

I componenti di questa comitiva (E) pernotteranno a Messina il 24 maggio e potranno, il giorno seguente, prendere parte, ove lo desiderino, alla gita alle Eolie (N. 8). Ugualmente coloro che desiderano partecipare alla escursione sui Peloritani (N. 7) potranno - lasciando il bagaglio in albergo - partire da Messina col primo treno utile (ore 6,40) per giungere a Taormina in tempo per prendere posto sul pullman. Ritourneranno a Messina nel pomeriggio.

Gli aderenti alla gita n. 6 (Palermo-Taormina) che non effettueranno, anche in parte, le escursioni in programma (comitive: A-B-C-D-E-8 bis) rimarranno a Taormina con diritto alla pensione completa negli alberghi assegnati, fino alla prima colazione del 25.

Poichè il treno speciale partirà da Taormina alle 16,30, coloro che non prenderanno parte alla gita n. 7 (la suggestiva traversata dei Peloritani con visita al Santuario di Tindari) trascorreranno a Taormina la giornata e potranno prendere il bagno alla spiaggia di Mazzarò.

Tutte le gite sono congegnate in maniera da compiere in piena luce il percorso in automezzi, lasciando libere le ore serali ai congressisti.

Le manifestazioni ufficiali sono ridotte al minimo. Non possiamo però mancare ai doveri della ufficialità e così preghiamo i Presidenti di Sezione e i Reggenti delle Sottosezioni di mandare coi propri rappresentanti anche i gagliardetti per la manifestazione di apertura del Congresso. E' una raccomandazione calorosa che rivolgeremo e siamo certi di essere compresi e conseguentemente accontentati.

I congressisti prenderanno la via del ritorno alle ore 23 di sabato 25 maggio concentrandosi alla Stazione di Messina.

In treno speciale traghetteranno per Villa, proseguendo per Napoli. Tutti potranno consumare la cena a Messina prima della partenza ed appositi servizi di pullman saranno organizzati per la spiaggia dei Ganzirri, dove sono i rinomati e caratteristici ristoranti.

Alle ore 9,15 il treno sosterà a Napoli dove gli amici della locale Sezione hanno predisposto per un giro turistico e per il pranzo nei ristoranti della riviera di S. Lucia.

Il treno farà una breve sosta a Salerno per accostentare numerosi congressisti che hanno richiesto di percorrere la riviera amalfitana, raggiungendo Napoli in pullman per Amalfi e Sorrento.

Molti congressisti hanno dato l'adesione sia per il giro turistico di Napoli che per la traversata in pullman da Salerno a Napoli, via Amalfi, Sorrento. E' un errore perchè le due gite si effettueranno nello stesso orario. Si tratta di dare la preferenza ad una visita discretamente ampia di Napoli o di raggiungere la città partenopea attraverso la riviera amalfitana.

Più di mille alpinisti potranno partecipare al Congresso

In considerazione che il numero di cinquecento partecipanti stabilito precedentemente per motivi organizzativi e logistici come limite per il LXIX Congresso è pressochè coperto con le adesioni di massima, il Comitato Organizzatore, sottoponendosi ad un duro lavoro, è venuto nella determinazione di convogliare in una «carovana azzurra» altri cinquecento aderenti col seguente programma di massima:

Venerdì 17 maggio: Partenza in treno speciale da Milano (itinerario e tariffe come pubblicato).

Sabato 18 maggio: Arrivo a Messina e proseguimento per Taormina in torpedone. Seconda colazione, cena, pernottamento a Taormina.

Domènica 19 maggio: Proseguimento per Catania. Gita al rifugio Sapienza sull'Etna e seconda colazione. Cena e pernottamento a Catania.

Lunedì 20 maggio: Proseguimento per Siracusa. Seconda colazione, cena, pernottamento a Siracusa.

Martedì 21 maggio: Proseguimento per Ragusa (visita alla zona petrolifera e seconda colazione). Gela, Licata, Agrigento. Cena e pernottamento in Agrigento.

Mercoledì 22 maggio: Proseguimento per Sciacca, Selinunte (seconda colazione), Marsala, Trapani, Erice. Cena e pernottamento a Trapani o Erice.

Giovedì 23 maggio: Proseguimento per Palermo. Seconda colazione, cena, pernottamento a Palermo.

Venerdì 24 maggio: Soggiorno a Palermo, giro turistico della città e dei dintorni.

Sabato 25 maggio: Prose-

Prenotazioni alberghi a Palermo

Table with 3 columns: Category, Room type, Price. Includes categories like LUSO, I, II, III and room types like Camere singole, Camere doppie.

All'atto della iscrizione occorre versare l'importo totale della prenotazione per gli alberghi. I Congressisti riceveranno a domicilio o in corso di viaggio o al loro arrivo a Palermo i buoni corrispondenti con l'indicazione dell'albergo assegnato.

In caso di esaurimento dei posti nella categoria prescelta la prenotazione viene eseguita nella categoria inferiore con rimborso della maggiore somma versata.

I prezzi sono comprensivi di tasse, servizio e imposta di soggiorno.

Itinerario del Treno speciale

Table with 3 columns: Station, Time, Price. Lists stations from Milano to Palermo and associated costs.

dei Congressisti alle stazioni di concentrazione sopra elencate è concessa dalla FF.SS. l'applicazione della tariffa IV mediante l'uso di apposite credenziali individuali che saranno inviate agli interessati.

Nel treno speciale possono prendere posto i congressisti che fruiscono di biglietti gratuiti purchè provvedano, tempestivamente, a richiedere alla Sezione di Palermo del C.A.I. la tessera ferroviaria previo versamento anticipato di lire duemila.

Al treno speciale saranno agganciate vetture ristorante e i congressisti potranno consumare il 17 maggio la seconda colazione nel tratto Firenze-Roma e la cena nel tratto Roma-Napoli.

Per ciascun pasto occorre versare in anticipo l'importo di L. 1.600.

Non è previsto un servizio di vetture-ristorante nel viaggio di ritorno ma solo di bar. Per l'uso di carrozze-letto saranno date informazioni successive.

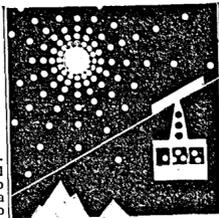
A tutti i prenotati verrà inviata in tempo utile la tessera ferroviaria che dà diritto a prendere posto sul treno speciale, nella classe prescelta, per il percorso dalla stazione di partenza a Palermo e da qui a Taormina e ritorno alla stazione di partenza.

Tale tessera non è da confondersi con quella del Congresso. Non è consentito ai Congressisti che fruiscono di facilitazioni ferroviarie individuali prendere posto nel treno speciale e gli stessi do-

Vertical text on the right edge of the page, including names like 'Lune', 'Mart', 'Ogg', 'Mer', 'Gio', 'Ven', 'Sab', 'Dom' and other fragments.

Diario del mio ritorno alle Montagne

Il 24 marzo al Poncione la "Festa dei fiori,"



Con gli sci nel Paese dello sci

Soggiorni ideali a prezzi convenienti da febbraio ad aprile - ottima neve - Biglietti festivi e treni della neve fino a tutto marzo. Forti riduzioni per comitive.

Informazioni e prospetti: Agenzie Viaggi e Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo - Milano, Via Vitt. Veneto 4 - Roma, Via Vitt. Cavour 36.

Svizzera

Cercasi maestro sci

per importante stazione invernale Provincia di Vercelli cui affidare direzione scuola con possibilità di gestire anche Albergo. Scrivere ENTE PROV. TURISMO VERCELLI - Via Verdi indicando referenze.

Il soccorso alpino sulle Alpi Apuane

La Direzione del Corpo di Soccorso alpino ha autorizzato la Sezione del C.A.I. di Lucca ad estendere la sua organizzazione anche alla zona montana della provincia di Lucca.

E' stato provveduto alla formazione delle squadre di soccorso e all'impiego delle stazioni di Lucca, Castelnuovo Garfagnana, Gramolazzo e Vagli di Sopra.

SETTIMANE NAZIONALI Sci-Alpinistiche d'Alta Montagna

patrocinate dalla Commissione Centrale del C.A.I. per lo Sci-Alpinismo

PROGRAMMA 1957	
Aprile	7 a 13 - HAUTE ROUTE VALDOITAINE Cogne - Gran Paradiso (4061) - Valsavaranche - Val di Rhême - Valgrisenche - Ruitor (3486) - La Thuile
15 a 21	- LA HAUTE ROUTE Courmayeur - Chamoni - Verbier - Zermatt - Breuil
28 a 4/5	- SETTIMANA AI 4000 DELL'OVERLAND Gross-Wannenhorn (3906) - Gross-Fiescherhorn (4049) Finsteraarhorn (4274)
Maggio	5 a 11 - LA HAUTE ROUTE Courmayeur - Chamoni - Verbier - Zermatt - Breuil
13 a 18	- SETTIMANA AI 4000 DELL'OVERLAND Jungfrau (4000) - Gross-Grunhorn (4043) - Ebneshofli (3960) - Aletschhorn (4195)
20 a 25	- SETTIMANA DEL GRAN COMBIN E VALLAN Gran Combin (4317) - Mont Velan (3734)
27 a 1/VI	- SETTIMANA AI 4000 DELLA BRITANNIA Allalhorn (4030) - Alphubel (4207) - Rimpfischhorn (4202) - Strahlhorn (4191)
Giugno	3 a 8 - SETTIMANA DEL MONTE BIANCO Aiguille du Plan (3673) - M. Mallet o Aig. de Rochefort (4001) - Monte Bianco (4810)
16 a 22	- SETTIMANA DEL MONTE BIANCO Aiguille du Plan (3673) - M. Mallet o Aig. de Rochefort (4001) - Monte Bianco (4810)

Chiedete il programma dettagliato, informazioni, chiarimenti al Dott. TONI GOBBI, guida e maestro di sci - COURMAYEUR (Aosta)

... non tardate a prenotarvi!!

SESTRIERE RIFUGIO CAI-UGET VENINI

NOVITA' 1957! NUOVI LOCALI con doppi servizi igienici, bagno ecc. - Sala soggiorno ecc.

Scrivere a CAI-UGET - Galleria Subalpina - TORINO

Sestriere (2035 metri)

- si raggiunge SEMPRE a COMODAMENTE
- si è sicuri di trovarvi OTTIMA NEVE per sciare
- bravi le attese alle funivie e scivoli: 2000 persone trasportate all'ora

Alberghi: DUCA D'AOSTA - LA TORRE o MONTE SISES RISTORANTE TURISTICO - TAVOLA CALDA

ATTENZIONE!

PER SCIARE BENE E' IMPORTANTE AVERE PANTALONI BEN FATTI

da **Szöcs**

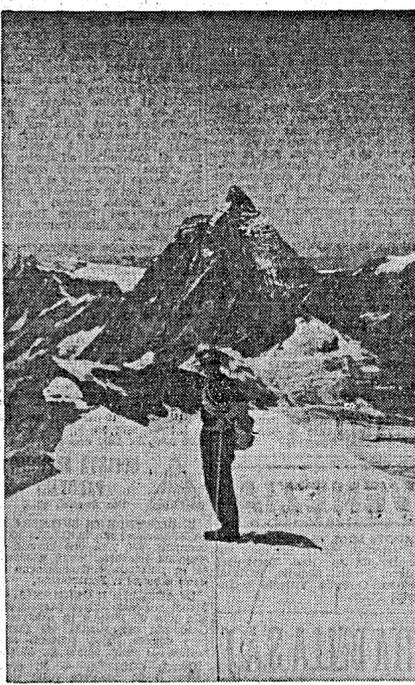
Via Torino n. 47 - MILANO - Telefono n. 898.686

TRIMA

LE FAMOSE PELLI per SCI SONO LE MIGLIORI

RICHIEDETELE al vostro fornitore di articoli sportivi!

Fabbricanti: MATHÉE & GENEGAND - GINEVRA



Agostino Pellissier sul Breithorn il 22 luglio 1947. Egli per il 19 agosto successivo sotto la Testa del Leone, per una caduta di sassi,

di lampade. Il tempo è bello, ma un po' caldo e potrebbe cambiare.

Siamo partiti alle 3 e siamo giunti in vetta alle 9, in sei ore, a tempo di primato.

Salita piuttosto ardua, in certi punti molto aerea.

Ottimo il mio due guide: Luigi Carrel - Luigi Bar-masse.

Siamo rientrati felicemente al Riondè alle ore 15. Alle 20 ero alla Gran Baïta; sono entusiasta per la fatica compiuta.

Venerdì 25 luglio '47

Riposo completo nell'ebbrezza esaltatrice del Cervino. Mi sono alzato alle 9. Ho fatto colazione, poi sono salito in terrazza col grande binocolo ad ammirare ancora l'irresistibile montagna. Ho visto cordate in vetta e cordate in discesa. Ho scrutato e rivissuto l'intero percorso comitato di pareti, di cengie e di creste aeree, alternate a rocce facili, ma faticose per l'altitudine.

Nel pomeriggio, dopo aver dormito fino alle 18, sono sceso a pagare la guida, il portatore ed il conto del Rifugio Riondè.

Il mio fisico, nonostante la mancanza di allenamento, ha sopportato benissimo l'insolita fatica.

Oggi ho fuggito tutti i tentativi di approccio fattimi dai villeggianti e mi sono immerso nella lettura di un libro famoso che esalta il Cervino e le sue storiche imprese: «Grandi imprese sul Cervino» di Giuseppe Mazzotti.

Sono così idealmente tornato sulle grandiose pareti, sulle esili creste e nel mio spirito è riapparso il palpante ardore delle conquiste dei primi salitori e nelle mie cengie è ritornata la eccitata tremenda delle frane di roccia e di ghiaccio udite ieri. Ruggito savantesco del Cervino che suona di monito a chi si appresta a salirlo im-preparato fisicamente od anche solo spiritualmente.

Sabato 26 luglio '47

Ieri sera il tempo minacciava di guastarsi. Oggi invece nuovamente bello. Il Cervino al sole risplende di tutta la sua magnifica bellezza.

Mi sono alzato tardi anche oggi per riposare e godermi le sensazioni ancora vive della salita alla grande piramide.

Ora sono sullo spiazzo di roccia, abbiamo spento la lampada e ci siamo legati lasciandoci le piccozze in una fessura.

Poco più in su Carrel mi ha indicato il punto di un altro bivacco di Whympyer e Carrel J. A. Nella roccia erano incise le loro iniziali con la data 1862, una croce ed una tiera.

L'arrampicata cominciava intanto a farsi ardua ed espuesta, parte in cresta e parte in parete.

Affrontiamo la prima cordata fissa che penzola giù da un camino verticale con la roccia vetrata di ghiaccio.

Sale Carrel agilmente con una tecnica speciale. Poi salgo io. Ma a metà i piedi mi partono dalla parete vetrata. Tento di tirarmi su a forza di braccia per la grossa corda di canapa. Ma lo storcio tremendo e la tensione

di corde e di canapa, quasi tagliente.

E' la più ardua che ho mai fatto. Verso i 4000 metri fra due versanti circolano e maestosi, descrivono le emozioni, provate nel percorrere. Più che uomini ci si sente aquile.

Il Pic Tyndal è raggiunto verso le 7,30. Siamo già a 4265 m. Nonostante lo sforzo enorme e la rarefazione d'aria, il mio fisico resiste bene. Oramai vedo la vetta e la croce. Ma un'altra grande parete, l'ultima, incombe come l'ultimo ostacolo.

E' la parete più ardua ma più bella per la sua esposizione.

Per raggiungerla si deve passare la famosa «enjam-bee», larga spaccatura che divide il Pic Tyndal dal picco finale. E' un piccolo salto nel vuoto profondo centinaia di metri. Ma è un salto sicuro dato che sono facili le assicurazioni.

Compiuto questo passo, eccoci ancora in cresta e poi in piena parete.

Una serie di corde fisse agevola la salita che peraltro rimane sempre ardua e faticosissima.

L'esposizione è tremendamente aerea, affascinante per chi non soffre vertigini.

Più volte mi sono fermato a contemplare in basso come dal finestrino di un aereo ad alta quota.

Che forti emozioni ho provato!

Ed eccoci alla famosissima scala Jordan, vera scala di canapa penzolante sulla parete in una posizione supremamente audace.

Nel primo tratto che penzola nel vuoto, si percorre all'interno, volgendo le spalle alla parete. Poi verso la fine si deve uscire all'esterno con facile manovra diventatissima, analoga a quella di un acrobata che penzoli per una scala uscente dalla carlinga di un aereo a 4500 metri.

Superato questo passaggio, in mezz'ora si è in vetta per facili ma esposte pareti.

Quassù ho provato un'emozione insolita. Ero sul tanto tenuto Cervino, un vero scoglio tagliente proteso verso il cielo.

Tutto all'intorno una sequenza di monti famosi ed altissimi, scintillanti di ghiaccio: il Bianco, il Rosa, il Viso.

La mia mente rian-do ai primi audaci che giunsero quassù ed alle ben più forti emozioni da loro provate.

Stossimo un'ora, io in contemplazione e le mie guide a fumare la pipa.

Feci qualche fotografia accanto alla famosa croce piantata sulla vetta.

Avrei voluto scendere per il versante svizzero che presenta minori difficoltà, ma per evitare eventuali intralci del doganieri a valle, decisi il ritorno per la stessa via.

Non nascondo che il pensiero di rifare certi passaggi mi spaventava un poco.

La discesa fu più rapida e facile di quanto prevedessi. La confidenza forse con le corde fisse e le pareti mi consentivano di godere molti scorci panoramici che mi erano sfuggiti in salita.

Sulla scala Jordan mi fermai a penzolare nel vuoto ad ammirare il grandioso abisso. Feci anche una fotografia alla scala.

Alla capanna Luigi di Savoia giunsi sfinito. Mi risollevai soltanto dopo aver preso un thè e una minestra, zucchero cognac e vino.

Le forze mi ritornarono come per incanto cosicché decidemmo di ritornare al Riondè.

Superato felicemente il pericoloso passaggio della Testa del Leone, giungemmo al Riondè alle ore 16. Qui un nuovo ristoro mi consentì di scendere al Breuil dove giunsi alle 20 compiendo così in un solo giorno un complessivo dislivello di (4.500-2800) + (4.500-2000) = 1700 + 2500 = 4200 m.

Nel pomeriggio di oggi sabato 26 luglio sono stato a visitare il famoso albergo Giomelin che fu il primo di questa corda e dal quale partirono tutte le più grandi imprese al Cervino.

E' un vecchio albergo, però molto pulito e confortevole. Frequentato dalla migliore aristocrazia italiana: diplomatici, grandi industriali.

Mi accolse con simpatia cordialità il vecchio proprietario che conobbe Whympyer, Mummery, Rey, il Duca degli Abruzzi e tanti altri principi sabaudi, ministri e personalità che venivano qui per riposare o per organizzare scalate.

Indubbiamente in questo albergo ci si deve trovare bene. Non ci sono radio né sale da ballo, ci sono camerieri da vent'anni al servizio, cuochi di Taormina, ospiti che da due generazioni continuano a ritornarci ogni estate.

E' un albergo molto interessante e curioso. Mi ha colpito il suo odore che ricorda quello dei grandi transatlantici di lusso. Un odore nobilissimo di legno stagionato commisto armoniosamente a lievi sfumature di biancheria pulita, di cucina raffinata e di atmosfera accogliente.

Domenica 27 luglio '47

Giornata splendente anche oggi. Ma sento la nostalgia della lontananza della mia famiglia. Parto per Varese. Così termino le mie brevi vacanze, felice di essere tornato ai monti e di avere finalmente conosciuto il Cervino.

Alberto Bertuzzi

Il Congresso di Sicilia Variazioni al programma

La Società concessionaria «Navisarma» si è trovata nell'assoluta impossibilità di mettere a disposizione un piroscafo speciale in partenza da Messina il 25 maggio per la gita alle Isole Eolie di 300 congressisti, mentre ha concesso 150 posti per il giorno 23 e altrettanti per il 25 su di un unico piroscafo di linea in partenza da Milazzo, che è stato invece un percorso di grande interesse di quello precedentemente previsto con partenza da Messina.

Infatti i congressisti toccheranno da Milazzo le isole e località di Vulcano, Lipari, Canneto, Acqua Calda, S. Marina Salina, Lingua, Rinella, Malfa, ritornando a Milazzo dopo avere ripercorso in senso inverso l'itinerario di cui sopra. E' prevista una breve sosta in una delle più importanti isole. Inoltre, in caso di mare non calmo, i partecipanti potranno sostare, ove lo vogliono, a Lipari dove arriveranno alle 10,05 e ripartiranno alle ore 15.

Viene apporata pertanto una variante alla prima edizione del programma già distribuito, con l'organizzazione della gita 8 bis, riservata agli aderenti alla gita n. 6. Coloro che hanno perfezionato l'adesione con l'invio della scheda riceveranno, ove del caso, apposita comunicazione dal Comitato Organizzatore e vi sarà necessità di eventuali spostamenti che comunque non riguardano gli aderenti alle gite 4 e 5 e alla comitiva. E' della gita n. 6, fino al raggiungimento, s'intende, dei 150 partecipanti.

Per coloro che debbono ancora inviare l'adesione e siano in possesso della scheda non aggiornata, è sufficiente che aggiungano il «bis» alla gita segnata col n. 6, se aderenti alla gita n. 6.

La quota di partecipazione rimarrà invariata pur essendo aggiuntivo l'onere non indifferente del percorso in rinvio alla gita n. 6.

A compimento dei 150 aderenti per le gite 8 e 8 bis il Comitato interpellerà gli interessati. In tale eventualità gli iscritti alle gite 4 e 5 che non troveranno posto per la gita alle Eolie (8), potranno rimanere a Messina o aderire alla gita n. 7, oppure ritornare a Taormina e ripartire alle 16,30 col treno speciale, mentre gli aderenti alla gita n. 6 potranno scegliere, in luogo della gita 8 bis, fra le comitive «B» e «C», che nella stessa giornata del 23 maggio effettueranno, rispettivamente, le gite al Rifugio Sapienza sull'Etna e a Siracusa,

Sempre crescenti le adesioni

Pubblichiamo il secondo elenco delle adesioni regolarmente pervenute alla Sezione di Palermo a tutto il 27 febbraio u.s.:

S.E.M.: Carla Biffignanti, Dante, Maria, Così, Cesare Gaetani Fe Bianca Gaetani.

Ferrara: Mario Lombardi, Walma Lombardi, Aidina Minghetti, Agostino Lazzari, Renato Finzi e Nennella Fabbrì.

Forlì: Giuseppina Bondi, Alfredo Graziani, Pina Graziani e Anna Robles.

Farma: Giuseppina Rivela.

Napoli: Francesco Ferrazzani.

Varallo Sesia: Giovanni Lanfranchi ed Elma Lanfranchi.

Milano: Maria Delmonte e G. Battista Ghirandelli.

Vicenza: Elvira Pezzotti e Lorenzo Pezzotti.

Venezia: Rina Leone, Luigia Sambo e Adelmia Vianello.

Merano: Ignazio Salis.

Dopo questo secondo elenco, le adesioni per Sezioni sono così ripartite:

S.E.M. 32, Milano 4, Parma 2, Roma 1, Domodossola 1, Varese 4, Venezia 4, Torino 4, Padova 1, Ferrara 6, Forlì 4, Napoli 1, Varallo Sesia 2, Vicenza 2, Merano 1.

Interverranno anche Lacedelli e Maffei

Nella riunione del 13 febbraio il Comitato di Presidenza della Sede Centrale del C.A.I. ha deliberato di mandare a Congresso due guide in rappresentanza del Consorzio Nazionale.

Sono state scelte le guide Lino Lacedelli, vincitore del K2, e Clemente Maffei, vincitore del Sarmiento.

Ai calorosi sciatori gli alpinisti siciliani, particolarmente lieti della designazione, preparano una calorosa accoglienza.

NOTE DI BOTANICA

Da numerosi abbonati siamo stati sollecitati a riprendere la rubrica della flora alpina. Ben volentieri aderiamo a questo desiderio e abbiamo passato lo invito al nostro appassionato collaboratore, il quale ci invia le seguenti note:

Dovrò per forza ripetere quanto già pubblicato in precedenza, ma non è mia la colpa se a ogni inizio di primavera i fiori sono sempre gli stessi che ritornano.

Tralascio le piante di genere (Ilex Agrigoglio, Ruscus Auculeatus e la Fuscagine (o Berretto da prete), la cui fioritura è ormai terminata e il cui ripetersi il prossimo di cembre.

Incincia invece in questi giorni la fioritura di tre varietà di Bucaneve che costellano il prati e i dirupi di tutta l'area presalpina a Nord della Lombardia.

Galanthus Nivalis, *Leucojum vernum*, *Scilla bifolia*. E' un vero peccato che ben pochi sentano il desiderio e il piacere di fare un tuffo anche di un solo pomeriggio verso Varese, Como, Asso, la Valle Olona, la Valganna, ecc., e godere lo spettacolo di questi umilissimi fiorellini che cantano al Crea-to Piumo della loro felicità, fioriera della imminente primavera.

Le falde delle nevi Prealpi, là dove la collina termina con la pianura, sono quasi sempre terreno morenico, terreno portato nella pianura da Padana dalle alluvioni e dai ghiacciai scesi dall'Adamello e dal Gottardo. Con questo terreno venne franata già anche la flora glaciale di quelle regioni. Lassù questa flora sboccia allo sciogliersi delle nevi a luglio: qui giù da noi sboccia in marzo appunto allo sciogliersi delle nevi. E' una flora che dura pochissimo: un paio di settimane al massimo. Non bisogna indugiare: bisogna decidersi e sciamare fuori per la Brianza, Seveso, Inverigo, Merone, Canzo, Asso, ecc.

Questa esortazione non vuol

essere un incentivo alla inconsiderata raccolta e distruzione della Flora. No, ma al diletto dello spirito a godere di questo muto fugace spettacolo, l'intima soddisfazione del «sapere» l'origine, le eventuali proprietà medicinali, il nome di questa umilissima e amabilissima flora.

Per questa prima puntata ripetiamo le principali caratteristiche dei suaccennati Bucaneve:

Galanthus Nivalis (latteo fiore della neve) è una pianta bulbosa erbacea, a foglie lanceolate verdi, carnosae e in numero di due; il fusto alto 15/20 centimetri porta fiorellini bianchi penduli, a campanella, formati da sei parti detti tepali. Di questi, i due esterni sono più lunghi gli altri tre interni sono più corti di circa la metà.

Leucojum Vernum (vernum in latino significa primavera) o *Campanella* (in dialetto ciccò), piccolo fiore bianco come il precedente, ma più robusto, alto fino a venticinque centimetri; fiore pendulo, composto di sei tepali tutti di eguale lunghezza. Caratteristici l'estremità di ogni tepalo porta una macchietta gialla verdastra in punta.

Scilla Bifolia. Pianta bulbosa, alta 15/20 centimetri, foglie verdi carnosae, lanceolate, sottili; fiori bellissimi, azzurri dal lungo stelo. Cresce di preferenza in luoghi umidi ombrosi, lungo corsi d'acqua; talora si incontra anche in prati umidi in aperta campagna. I piccoli fiori scercono il nettare che richiama le api e queste provvedono alla fecondazione. A maturazione, il peduncolo fruttifero si piega al suolo, si svuota e le formiche, attratte dalla sostanza oleosa, onde ricco l'appendice del seme, provvedono alla loro diffusione.

Ripetiamo: non incentivo alla distruzione della Flora, ma conoscenza per amarla, difenderla e proteggerla.

Luigi Mistò



Leucojum Vernum - Galanthus Nivalis - Scilla bifolia

per in-aderenti la impos-ciare al ne diano i maggio. i saranno rsi totali

alerno si i modifi- e ragioni, 'ongresso, 'oligimen-zicazione

ursoni i e r'anno zzi con- zeno in il preno-

di qual- potessero assisti la C.A.I. rmo non r'sponsa-

m è ob- parte a f'estazio- naria per- lesione a partec-

1.000
800
2.000

2.200
2.600

2.200

19.500
15.500

25.000
17.500
13.500
1.500
1.800
1.800
1.800
2.000
2.500
2.900
2.900
2.600

19.500
15.500

25.000
17.500
13.500
1.500
1.800
1.800
1.800
2.000
2.500
2.900
2.900
2.600

4.600
6.500
3.800
2.800
3.800
1.850

on po- la pre-

Vi ga

berghi oranti prezzi arteci- berghi

ale

i dei ez- il tratto rmina il Messina- 25 mag-

ia a tut- il treno ividual- a fruire gliosa (a caso as- ganizza- 'ongres- erimen- ormina- ia Villa- enienza lizzazio-

l di tra- dovreb- che ne 'lginem- a predi-

il pro- forma- tale (e- preve- l'uso di lanciate quote di variate, il degli i questa r modi- il treno lle FF. ti a do-

fficien- e potrà utti ri- diti delle i Con- atten- ultimi propria

la Società concessionaria «Navisarma» si è trovata nell'assoluta impossibilità di mettere a disposizione un piroscafo speciale in partenza da Messina il 25 maggio per la gita alle Isole Eolie di 300 congressisti, mentre ha concesso 150 posti per il giorno 23 e altrettanti per il 25 su di un unico piroscafo di linea in partenza da Milazzo, che è stato invece un percorso di grande interesse di quello precedentemente previsto con partenza da Messina.

Infatti i congressisti toccheranno da Milazzo le isole e località di Vulcano, Lipari, Canneto, Acqua Calda, S. Marina Salina, Lingua, Rinella, Malfa, ritornando a Milazzo dopo avere ripercorso in senso inverso l'itinerario di cui sopra. E' prevista una breve sosta in una delle più importanti isole. Inoltre, in caso di mare non calmo, i partecipanti potranno sostare, ove lo vogliono, a Lipari dove arriveranno alle 10,05 e ripartiranno alle ore 15.

lo scampiglio nel-campo delle tendi

Zingarella

Ettore Moretti

MILANO-FORO BUONAPARTE, 67 TELEF. 807.442-973.261

NELLE SEZIONI DEL C.A.I. MILANO

Il voto espresso dall'assemblea del 25 febbraio

La prima parte dell'assemblea ordinaria dei soci, svoltasi la sera del 25 febbraio scorso nel Teatro della Casa di Risparmio in via delle Erbe, sotto la presidenza del dott. Santino Guasti, stata dedicata all'esame dello schema di disegno di legge del Commissario del Turismo on. Romani. Dopo un'approfondita e in certi momenti vivace discussione, i presenti hanno alla fine votato il seguente ordine del giorno:

Romanini festeggiato

Per iniziativa di un gruppo di compagni di gite sci-alpinistiche capeggiato da Fritz Ganser, è stato offerto a Emilio Romanini un pranzo presso un ristorante del centro per festeggiare la sua nomina ad accademico del C.A.I.

Alla simpatica riunione, svolta in un'atmosfera di vivo cameratismo alpino, hanno partecipato esponenti della direzione della Sezione Pirelli, cui appartiene il festeggiato, altri industriali, non per esclusioni, ma per il fatto che il presidente generale del C.A.I. Carlo Negri e altri accademici.

Durante la riunione, il presidente del Gruppo Centrale del C.A.I., Aldo Bonaccosa, ha rimesso a Romanini il diploma di accademico dell'Accademia Legale nominata dal Consiglio della Sezione circa la situazione giuridica dell'Associazione; ritenuto che il C.A.I. è già attualmente un'Associazione privata legalmente riconosciuta, come risulta da numerosi provvedimenti legislativi che ad esso fanno riferimento, anche recenti e cioè successivi all'Assemblea modificativa dello Statuto del 1946, che d'altronde proprio la libera adesione dei soci permessa dall'amore per la montagna, si spiega a sacrificio compiuto, che non potevano essere fatti che in un'atmosfera di entusiasmo e di spontaneità la quale va conservata ad ogni costo.

Chi desidera ricevere anche il secondo numero de "LO SCARPONE" (che esce il 16 del mese) è pregato di versare le 400 lire di integrazione in Segreteria

Pro Natale Alpino

6° Elenco offerte

Sott. Comit. 35.600; Pessina Guido 1.000; Pizzi Marcello 1.000; Alfieri Silvio 600; F.lli Bussadori 500; Nay Oleari Aldo 1.000; Pozzoli Ermilino 500; Leoni Arturo 1.000; Rottolani Carlo 1.000; Agostini Emilio 1.000; Finanz. Serv. Urbani 300; Venturini G. 300; Ditta A. Foresti 500; Bonomi 200; Laboratori Cosmochimici 1.000; Monti Ernesto 1.000; Zenti Alessandro 3.000; Alfredo avv. 500; Antonini P. L. 1.000; Nocchi 1.000; Pizzoni Carlo 500; Bolla Mario 1.000; Fam. Ansbacher 2.000; Cogliati Luigi 300; Credito Venezia e del Rio de la Plata 10.000; Cava Vita Mayer e C. 10.000; Ballarini 200; Rho Amelio 1.000; Iamati A. Pozzoli Ferdinando 500; Riva G. 400; Bizzarri Luigi 1.000; S. A. Est. Edizione 2.000; Zedda Amerigo 1.000; Zeulair Italia 500; Chiozzotto Giulio 800; alla memoria di Aldo Lusa 2.000; Manzoni 1.000; Conelli 1.000; Maffei 1.000; Pisetzki Maurizio 300; Mari Cesare 600; Zanderighi Giovanni 1.000; Gazzola Carmen 1.000; Pedrotti Carlo 500.

Le liste dei Candidati

2 MARZO

LISTA N. 1

Presidente: avv. Adrio Casati.

Consiglieri: 1. dott. Paolo Amodeo; 2. dott. Carlo Castoldi; 3. Giosuè Giani; 4. rag. Guido Nizardo; 5. ing. Luigi Torriani; 6. dott. Angelo Zecchinelli.

Revisori dei conti: 1. rag. Mario Colombi; 2. rag. Luigi Lucendo; 3. dott. Pietro Mombelli; 4. dott. Stefano Zanari.

C.A.I.: 1. dott. Alessandro Guasti; 2. avv. Carlo Montanari; 3. avv. Alfredo Amman; 4. gen. Giuseppe Biffi; 5. Amedeo Cagna; 6. dott. Giorgio Carattoni; 7. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Fumagalli (Reparto Estero).

Sottosezione Pirelli

PROSSIME GITE. — Per il Carnevale ambrosiano (9-10 marzo) in programma una gita a Bormio, in concomitanza ai Campionati sociali di fondo. Una comitiva partirà sabato 9 alle ore 14 in pullman, con arrivo alle 17,30 circa a Bormio. Domenica a disposizione. L'altra partirà invece la domenica 10 alle ore 5,45, arrivando a Bormio alle 9,45.

Per entrambe partenze da Bormio alle 17 e ritorno a Milano per le 21 circa.

Quote: della prima L. 2500 (2 dipendenti e familiari soli della Sezione); L. 3200 (dipendenti e familiari non soci); L. 3500 (tutti gli altri soci). Per info: quote del 1957: quote della seconda rispettivamente L. 600, 900 e 1200.

Per S. Giuseppe (16-19 marzo) gita a S. Moritz. Partenza il 16 corr. alle ore 14 da Milano piazzale Staz. Centrale in pullman e arrivo alle 20 a Champfer. Nei giorni dal 17 al 19 esercitazioni sci-alpinistiche al Souveret, Corviglia, Piz Nair, Diavolezza, Champfer e Merz. Partenza il 20 corr. alle 18,30 partenze da Gruppo e arrivo a Milano alle 23 circa.

Quote rispettivamente L. 800, L. 900 e 950 (vedi sopra), comprendenti viaggio, 3 giorni di mezza pensione e 1 viaggio giornaliero Champfer-Merz e ritorno.

CAMPIONATI SOCIALI DI DISCESA. — Si sono svolti a Bormio il 17 scorso col seguente risultato:

Maschile: (Coppa Centro Sportivo Pirelli) 1. Polese Alvino; 2. Senoner Otto 3.089; 3. Molteni 3.534; 4. R. B. 3.534; 5. Castellani Mario; 6. G. 3.534; 7. 3.534; 8. 3.534; 9. 3.534; 10. 3.534; 11. 3.534; 12. 3.534; 13. 3.534; 14. 3.534; 15. 3.534; 16. 3.534; 17. 3.534; 18. 3.534; 19. 3.534; 20. 3.534; 21. 3.534; 22. 3.534; 23. 3.534; 24. 3.534; 25. 3.534; 26. 3.534; 27. 3.534; 28. 3.534; 29. 3.534; 30. 3.534; 31. 3.534; 32. 3.534; 33. 3.534; 34. 3.534; 35. 3.534; 36. 3.534; 37. 3.534; 38. 3.534; 39. 3.534; 40. 3.534; 41. 3.534; 42. 3.534; 43. 3.534; 44. 3.534; 45. 3.534; 46. 3.534; 47. 3.534; 48. 3.534; 49. 3.534; 50. 3.534; 51. 3.534; 52. 3.534; 53. 3.534; 54. 3.534; 55. 3.534; 56. 3.534; 57. 3.534; 58. 3.534; 59. 3.534; 60. 3.534; 61. 3.534; 62. 3.534; 63. 3.534; 64. 3.534; 65. 3.534; 66. 3.534; 67. 3.534; 68. 3.534; 69. 3.534; 70. 3.534; 71. 3.534; 72. 3.534; 73. 3.534; 74. 3.534; 75. 3.534; 76. 3.534; 77. 3.534; 78. 3.534; 79. 3.534; 80. 3.534; 81. 3.534; 82. 3.534; 83. 3.534; 84. 3.534; 85. 3.534; 86. 3.534; 87. 3.534; 88. 3.534; 89. 3.534; 90. 3.534; 91. 3.534; 92. 3.534; 93. 3.534; 94. 3.534; 95. 3.534; 96. 3.534; 97. 3.534; 98. 3.534; 99. 3.534; 100. 3.534; 101. 3.534; 102. 3.534; 103. 3.534; 104. 3.534; 105. 3.534; 106. 3.534; 107. 3.534; 108. 3.534; 109. 3.534; 110. 3.534; 111. 3.534; 112. 3.534; 113. 3.534; 114. 3.534; 115. 3.534; 116. 3.534; 117. 3.534; 118. 3.534; 119. 3.534; 120. 3.534; 121. 3.534; 122. 3.534; 123. 3.534; 124. 3.534; 125. 3.534; 126. 3.534; 127. 3.534; 128. 3.534; 129. 3.534; 130. 3.534; 131. 3.534; 132. 3.534; 133. 3.534; 134. 3.534; 135. 3.534; 136. 3.534; 137. 3.534; 138. 3.534; 139. 3.534; 140. 3.534; 141. 3.534; 142. 3.534; 143. 3.534; 144. 3.534; 145. 3.534; 146. 3.534; 147. 3.534; 148. 3.534; 149. 3.534; 150. 3.534; 151. 3.534; 152. 3.534; 153. 3.534; 154. 3.534; 155. 3.534; 156. 3.534; 157. 3.534; 158. 3.534; 159. 3.534; 160. 3.534; 161. 3.534; 162. 3.534; 163. 3.534; 164. 3.534; 165. 3.534; 166. 3.534; 167. 3.534; 168. 3.534; 169. 3.534; 170. 3.534; 171. 3.534; 172. 3.534; 173. 3.534; 174. 3.534; 175. 3.534; 176. 3.534; 177. 3.534; 178. 3.534; 179. 3.534; 180. 3.534; 181. 3.534; 182. 3.534; 183. 3.534; 184. 3.534; 185. 3.534; 186. 3.534; 187. 3.534; 188. 3.534; 189. 3.534; 190. 3.534; 191. 3.534; 192. 3.534; 193. 3.534; 194. 3.534; 195. 3.534; 196. 3.534; 197. 3.534; 198. 3.534; 199. 3.534; 200. 3.534; 201. 3.534; 202. 3.534; 203. 3.534; 204. 3.534; 205. 3.534; 206. 3.534; 207. 3.534; 208. 3.534; 209. 3.534; 210. 3.534; 211. 3.534; 212. 3.534; 213. 3.534; 214. 3.534; 215. 3.534; 216. 3.534; 217. 3.534; 218. 3.534; 219. 3.534; 220. 3.534; 221. 3.534; 222. 3.534; 223. 3.534; 224. 3.534; 225. 3.534; 226. 3.534; 227. 3.534; 228. 3.534; 229. 3.534; 230. 3.534; 231. 3.534; 232. 3.534; 233. 3.534; 234. 3.534; 235. 3.534; 236. 3.534; 237. 3.534; 238. 3.534; 239. 3.534; 240. 3.534; 241. 3.534; 242. 3.534; 243. 3.534; 244. 3.534; 245. 3.534; 246. 3.534; 247. 3.534; 248. 3.534; 249. 3.534; 250. 3.534; 251. 3.534; 252. 3.534; 253. 3.534; 254. 3.534; 255. 3.534; 256. 3.534; 257. 3.534; 258. 3.534; 259. 3.534; 260. 3.534; 261. 3.534; 262. 3.534; 263. 3.534; 264. 3.534; 265. 3.534; 266. 3.534; 267. 3.534; 268. 3.534; 269. 3.534; 270. 3.534; 271. 3.534; 272. 3.534; 273. 3.534; 274. 3.534; 275. 3.534; 276. 3.534; 277. 3.534; 278. 3.534; 279. 3.534; 280. 3.534; 281. 3.534; 282. 3.534; 283. 3.534; 284. 3.534; 285. 3.534; 286. 3.534; 287. 3.534; 288. 3.534; 289. 3.534; 290. 3.534; 291. 3.534; 292. 3.534; 293. 3.534; 294. 3.534; 295. 3.534; 296. 3.534; 297. 3.534; 298. 3.534; 299. 3.534; 300. 3.534; 301. 3.534; 302. 3.534; 303. 3.534; 304. 3.534; 305. 3.534; 306. 3.534; 307. 3.534; 308. 3.534; 309. 3.534; 310. 3.534; 311. 3.534; 312. 3.534; 313. 3.534; 314. 3.534; 315. 3.534; 316. 3.534; 317. 3.534; 318. 3.534; 319. 3.534; 320. 3.534; 321. 3.534; 322. 3.534; 323. 3.534; 324. 3.534; 325. 3.534; 326. 3.534; 327. 3.534; 328. 3.534; 329. 3.534; 330. 3.534; 331. 3.534; 332. 3.534; 333. 3.534; 334. 3.534; 335. 3.534; 336. 3.534; 337. 3.534; 338. 3.534; 339. 3.534; 340. 3.534; 341. 3.534; 342. 3.534; 343. 3.534; 344. 3.534; 345. 3.534; 346. 3.534; 347. 3.534; 348. 3.534; 349. 3.534; 350. 3.534; 351. 3.534; 352. 3.534; 353. 3.534; 354. 3.534; 355. 3.534; 356. 3.534; 357. 3.534; 358. 3.534; 359. 3.534; 360. 3.534; 361. 3.534; 362. 3.534; 363. 3.534; 364. 3.534; 365. 3.534; 366. 3.534; 367. 3.534; 368. 3.534; 369. 3.534; 370. 3.534; 371. 3.534; 372. 3.534; 373. 3.534; 374. 3.534; 375. 3.534; 376. 3.534; 377. 3.534; 378. 3.534; 379. 3.534; 380. 3.534; 381. 3.534; 382. 3.534; 383. 3.534; 384. 3.534; 385. 3.534; 386. 3.534; 387. 3.534; 388. 3.534; 389. 3.534; 390. 3.534; 391. 3.534; 392. 3.534; 393. 3.534; 394. 3.534; 395. 3.534; 396. 3.534; 397. 3.534; 398. 3.534; 399. 3.534; 400. 3.534; 401. 3.534; 402. 3.534; 403. 3.534; 404. 3.534; 405. 3.534; 406. 3.534; 407. 3.534; 408. 3.534; 409. 3.534; 410. 3.534; 411. 3.534; 412. 3.534; 413. 3.534; 414. 3.534; 415. 3.534; 416. 3.534; 417. 3.534; 418. 3.534; 419. 3.534; 420. 3.534; 421. 3.534; 422. 3.534; 423. 3.534; 424. 3.534; 425. 3.534; 426. 3.534; 427. 3.534; 428. 3.534; 429. 3.534; 430. 3.534; 431. 3.534; 432. 3.534; 433. 3.534; 434. 3.534; 435. 3.534; 436. 3.534; 437. 3.534; 438. 3.534; 439. 3.534; 440. 3.534; 441. 3.534; 442. 3.534; 443. 3.534; 444. 3.534; 445. 3.534; 446. 3.534; 447. 3.534; 448. 3.534; 449. 3.534; 450. 3.534; 451. 3.534; 452. 3.534; 453. 3.534; 454. 3.534; 455. 3.534; 456. 3.534; 457. 3.534; 458. 3.534; 459. 3.534; 460. 3.534; 461. 3.534; 462. 3.534; 463. 3.534; 464. 3.534; 465. 3.534; 466. 3.534; 467. 3.534; 468. 3.534; 469. 3.534; 470. 3.534; 471. 3.534; 472. 3.534; 473. 3.534; 474. 3.534; 475. 3.534; 476. 3.534; 477. 3.534; 478. 3.534; 479. 3.534; 480. 3.534; 481. 3.534; 482. 3.534; 483. 3.534; 484. 3.534; 485. 3.534; 486. 3.534; 487. 3.534; 488. 3.534; 489. 3.534; 490. 3.534; 491. 3.534; 492. 3.534; 493. 3.534; 494. 3.534; 495. 3.534; 496. 3.534; 497. 3.534; 498. 3.534; 499. 3.534; 500. 3.534; 501. 3.534; 502. 3.534; 503. 3.534; 504. 3.534; 505. 3.534; 506. 3.534; 507. 3.534; 508. 3.534; 509. 3.534; 510. 3.534; 511. 3.534; 512. 3.534; 513. 3.534; 514. 3.534; 515. 3.534; 516. 3.534; 517. 3.534; 518. 3.534; 519. 3.534; 520. 3.534; 521. 3.534; 522. 3.534; 523. 3.534; 524. 3.534; 525. 3.534; 526. 3.534; 527. 3.534; 528. 3.534; 529. 3.534; 530. 3.534; 531. 3.534; 532. 3.534; 533. 3.534; 534. 3.534; 535. 3.534; 536. 3.534; 537. 3.534; 538. 3.534; 539. 3.534; 540. 3.534; 541. 3.534; 542. 3.534; 543. 3.534; 544. 3.534; 545. 3.534; 546. 3.534; 547. 3.534; 548. 3.534; 549. 3.534; 550. 3.534; 551. 3.534; 552. 3.534; 553. 3.534; 554. 3.534; 555. 3.534; 556. 3.534; 557. 3.534; 558. 3.534; 559. 3.534; 560. 3.534; 561. 3.534; 562. 3.534; 563. 3.534; 564. 3.534; 565. 3.534; 566. 3.534; 567. 3.534; 568. 3.534; 569. 3.534; 570. 3.534; 571. 3.534; 572. 3.534; 573. 3.534; 574. 3.534; 575. 3.534; 576. 3.534; 577. 3.534; 578. 3.534; 579. 3.534; 580. 3.534; 581. 3.534; 582. 3.534; 583. 3.534; 584. 3.534; 585. 3.534; 586. 3.534; 587. 3.534; 588. 3.534; 589. 3.534; 590. 3.534; 591. 3.534; 592. 3.534; 593. 3.534; 594. 3.534; 595. 3.534; 596. 3.534; 597. 3.534; 598. 3.534; 599. 3.534; 600. 3.534; 601. 3.534; 602. 3.534; 603. 3.534; 604. 3.534; 605. 3.534; 606. 3.534; 607. 3.534; 608. 3.534; 609. 3.534; 610. 3.534; 611. 3.534; 612. 3.534; 613. 3.534; 614. 3.534; 615. 3.534; 616. 3.534; 617. 3.534; 618. 3.534; 619. 3.534; 620. 3.534; 621. 3.534; 622. 3.534; 623. 3.534; 624. 3.534; 625. 3.534; 626. 3.534; 627. 3.534; 628. 3.534; 629. 3.534; 630. 3.534; 631. 3.534; 632. 3.534; 633. 3.534; 634. 3.534; 635. 3.534; 636. 3.534; 637. 3.534; 638. 3.534; 639. 3.534; 640. 3.534; 641. 3.534; 642. 3.534; 643. 3.534; 644. 3.534; 645. 3.534; 646. 3.534; 647. 3.534; 648. 3.534; 649. 3.534; 650. 3.534; 651. 3.534; 652. 3.534; 653. 3.534; 654. 3.534; 655. 3.534; 656. 3.534; 657. 3.534; 658. 3.534; 659. 3.534; 660. 3.534; 661. 3.534; 662. 3.534; 663. 3.534; 664. 3.534; 665. 3.534; 666. 3.534; 667. 3.534; 668. 3.534; 669. 3.534; 670. 3.534; 671. 3.534; 672. 3.534; 673. 3.534; 674. 3.534; 675. 3.534; 676. 3.534; 677. 3.534; 678. 3.534; 679. 3.534; 680. 3.534; 681. 3.534; 682. 3.534; 683. 3.534; 684. 3.534; 685. 3.534; 686. 3.534; 687. 3.534; 688. 3.534; 689. 3.534; 690. 3.534; 691. 3.534; 692. 3.534; 693. 3.534; 694. 3.534; 695. 3.534; 696. 3.534; 697. 3.534; 698. 3.534; 699. 3.534; 700. 3.534; 701. 3.534; 702. 3.534; 703. 3.534; 704. 3.534; 705. 3.534; 706. 3.534; 707. 3.534; 708. 3.534; 709. 3.534; 710. 3.534; 711. 3.534; 712. 3.534; 713. 3.534; 714. 3.534; 715. 3.534; 716. 3.534; 717. 3.534; 718. 3.534; 719. 3.534; 720. 3.534; 721. 3.534; 722. 3.534; 723. 3.534; 724. 3.534; 725. 3.534; 726. 3.534; 727. 3.534; 728. 3.534; 729. 3.534; 730. 3.534; 731. 3.534; 732. 3.534; 733. 3.534; 734. 3.534; 735. 3.534; 736. 3.534; 737. 3.534; 738. 3.534; 739. 3.534; 740. 3.534; 741. 3.534; 742. 3.534; 743. 3.534; 744. 3.534; 745. 3.534; 746. 3.534; 747. 3.534; 748. 3.534; 749. 3.534; 750. 3.534; 751. 3.534; 752. 3.534; 753. 3.534; 754. 3.534; 755. 3.534; 756. 3.534; 757. 3.534; 758. 3.534; 759. 3.534; 760. 3.534; 761. 3.534; 762. 3.534; 763. 3.534; 764. 3.534; 765. 3.534; 766. 3.534; 767. 3.534; 768. 3.534; 769. 3.534; 770. 3.534; 771. 3.534; 772. 3.534; 773. 3.534; 774. 3.534; 775. 3.534; 776. 3.534; 777. 3.534; 778. 3.534; 779. 3.534; 780. 3.534; 781. 3.534; 782. 3.534; 783. 3.534; 784. 3.534; 785. 3.534; 786. 3.534; 787. 3.534; 788. 3.534; 789. 3.534; 790. 3.534; 791. 3.534; 792. 3.534; 793. 3.534; 794. 3.534; 795. 3.534; 796. 3.534; 797. 3.534; 798. 3.534; 799. 3.534; 800. 3.534; 801. 3.534; 802. 3.534; 803. 3.534; 804. 3.534; 805. 3.534; 806. 3.534; 807. 3.534; 808. 3.534; 809. 3.534; 810. 3.534; 811. 3.534; 812. 3.534; 813. 3.534; 814. 3.534; 815. 3.534; 816. 3.534; 817. 3.534; 818. 3.534; 819. 3.534; 820. 3.534; 821. 3.534; 822. 3.534; 823. 3.534; 824. 3.534; 825. 3.534; 826. 3.534; 827. 3.534; 828. 3.534; 829. 3.534; 830. 3.534; 831. 3.534; 832. 3.534; 833. 3.534; 834. 3.534; 835. 3.534; 836. 3.534; 837. 3.534; 838. 3.534; 839. 3.534; 840. 3.534; 841. 3.534; 842. 3.534; 843. 3.534; 844. 3.534; 845. 3.534; 846. 3.534; 847. 3.534; 848. 3.534; 849. 3.534; 850. 3.534; 851. 3.534; 852. 3.534; 853. 3.534; 854. 3.534; 855. 3.534; 856. 3.534; 857. 3.534; 858. 3.534; 859. 3.534; 860. 3.534; 861. 3.534; 862. 3.534; 863. 3.534; 864. 3.534; 865. 3.534; 866. 3.534; 867.